

# NOIDIQUA

n. 1/2009

IL  UARRATINO



**Banana Split**  
*(Cartoons Cover Band)*

**Stefano Giovannetti**  
*(Amerigo Vespucci)*

**Francesco Convalle**  
*(Misericordia Quarrata)*

# Lando Bartolini

*Tenore di fama internazionale*

Nuova edizione, più pagine, più rubriche!

[www.noidiqua.it](http://www.noidiqua.it)





**Sonia** s.r.l.

CENTRO ELABORAZIONE DATI  
& CONSULENZA AZIENDALE



Ordine dei  
Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

**Dott. Pier Luigi Giambene**

Commercialista, revisore contabile,  
pubblicista sul Foro Toscano, con-  
sulente tecnico del Tribunale.

ICONASTUDIO.IT

# Quello che *conta* è la *professionalità*.

**In contabilità,**

**è la professionalità che conta.**

Il dott. **Pier Luigi Giambene**, unitamen-  
te al Centro Elaborazione Dati **SONIA**  
s.r.l., mette a vostra disposizione la  
propria esperienza e professionalità  
per servizi inerenti alla vostra  
azienda o alla vostra persona.



**SERVIZI**



**Sonia** s.r.l.

CENTRO ELABORAZIONE DATI

Centro Assistenza Fiscale 730

**Tenuta della  
contabilità**

**Dichiarazioni  
dei redditi**

**Consulenza  
contabile  
fiscale**

**Bilancio**

Via Montalbano 140, Quarrata (PT) - tel. 0573 775507 - fax 0573 775256  
giambe05@pierluigiambene.191.it



**Sport e Spettacolo:**

Fabrizio Fabbri pag. 06  
Banana Split pag. 11

**Artisti di Qua:**

Lando Bartolini pag. 16

Lingua di Qua pag. 20

**Gente di Qua:**

Stefano Giovannetti pag. 21

**Figure Storiche:**

Vinicio Gai pag. 26

**Mestieri:**

Alvaro Petracchi pag. 30  
Sandra Bellini pag. 33

**Luoghi:**

Territorio - Catena pag. 36

**Personaggi:**

Francesco Convalle pag. 38

Non solo poltrone e divani pag. 41

Fotonotizia del mese pag. 44

**Novità:**

L'agenda di NOIDIQUA pag. 05

La Pillola pag. 09

Curiosità pag. 15

Olio, vino e... pag. 43

---

NOIDIQUA è un periodico trimestrale gratuito.  
Iscrizione N.5/2009 presso il Tribunale di Pistoia, in  
data 25/02/2009

**Proprietario:** Società Icona S.A.S.  
**Direttore Responsabile:** Giancarlo Zampini.  
**Direttore alla produzione:** David Colzi.  
**Grafica:** Oana Micu, Marika Morosi.

**Realizzazione ed inserzioni pubblicitarie:** Icona Studio  
via Montalbano, 489 - Olmi - Pistoia  
tel. 0573 700063 - fax 0573 718216  
www.iconastudio.it - info@iconastudio.it

Finito di stampare nel mese di Marzo 2009  
presso Nova Arti Grafiche  
Via Cavalcanti, 9/D Signa Firenze 10.000 copie.

# Introduzione

di Giancarlo Zampini

Siamo davvero cresciuti, dopo un periodo... diciamo sperimentale, NOIDIQUA diventa una pubblicazione sotto tutti i punti di vista. Una scelta coraggiosa quella di Massimo Cappelli della quale i quarratini gli dovranno essere grati, perchè NOIDIQUA è costruita con precise caratteristiche ed una chiara identità: non costa niente, arriva presso tutte le famiglie della città del mobile, eccellente la qualità grafica e di stampa, tratta argomenti fedeli al territorio, porta all'attenzione personaggi che sono il vanto della città.

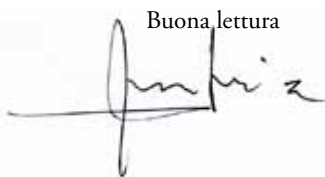
Ma il grande valore aggiunto - mi sia concesso - è quello della totale autonomia: sia Massimo Cappelli che i collaboratori non devono dire grazie a nessuno, se non agli sponsor. Come sempre la libertà va usata bene, ma state certi che non ne abuseremo mai, nemmeno per un attimo. NOIDIQUA rispetterà proprio tutti, non entrerà mai nel merito della politica o delle religioni, non proporrà mai una sola pagina scritta, una fotografia che possa turbare o creare danno ai minori.

NOIDIQUA vede l'impegno in prima persona di gente semplice, come voi che ci leggerete. Come già detto l'editore... che parolona, è Massimo Cappelli, il sottoscritto... il garante di quanto trimestralmente pubblicato. A darci una mano un branco di giovani che fanno capo a David Colzi, anch'esso giovane e ricco di volontà.

Fra i protagonisti vorremmo anche voi lettori, attraverso suggerimenti di cose, fatti e persone, che di volta in volta potete proporre. Grande rispetto lo avremo anche per le persone anziane, non solo per la considerazione che deve sempre essere riconosciuta a coloro che hanno i capelli bianchi, ma perchè gli anziani sono gli unici testimoni del passato, dei veri libri aperti che tutti possiamo leggere. Insomma, tante pagine con l'obiettivo di fare conoscere i quarratini ai quarratini, con l'impegno di riservare una pagina per ogni uscita ai problemi della città.

Per comunicare con la redazione via email:  
david@iconastudio.it

Buona lettura



**Addio Vivaldo.** Vivaldo Matteoni riposa per sempre presso il cimitero cittadino di Santallemura, ci ha lasciato alle soglie dei novant'anni. Avevamo raccontato - come si usa fare su NOIDIQUA - parte della sua vita nell'ultimo numero uscito nel dicembre 2008, una occasione per portare in tutte le case il percorso fatto da questo grande personaggio. Vivaldo è stato per anni ambasciatore di Quarrata, splendido attore di teatro, uno che viveva in simbiosi con i grandi scrittori e poeti del passato. Caro Vivaldo, ci mancano anche le declamazioni delle tue poesie, quelle che spesso regalavi ai quarratini: una volta Pascoli, un'altra Leopardi, Ungaretti, ecc. Sarai ricordato non solo dalla tua splendida famiglia, la figlia Elisabetta, i nipoti Linda e Massimiliano, la tata Maria, ma da tutta la comunità quarratina e pistoiese. E poi i tuoi amici, dal fido Biagio Falcini, a Carlo Rossetti, Walter Melani, Luigi Vangucci e Claudio Gori. Siamo certi, per il bene che hai seminato, non ti mancherà mai un fiore fresco sulla tua tomba. Addio Vivaldo, da parte di Giancarlo Zampini, Massimo Cappelli, David Colzi, e tutti i collaboratori di NOIDIQUA.





# L'agenda di Noidigua

Notizie, appuntamenti e novità di ogni tipo sul nostro territorio

Novità

di David Colzi



Inauguriamo questo nuovo anno portando alla vostra attenzione tre personaggi che abbiamo già avuto il piacere di intervistare. Il primo è il chitarrista - bassista - compositore **Gabriele Bellini** (nella foto), reduce dai successi del suo secondo album solista *De Revolutionibus Orbium Celestium*, che ha trovato un consenso unanime di critica e pubblico.

Attualmente è in uscita il suo terzo album solista, che ha per titolo *Alive From The Future* per la casa discografica Lost Sound/Self. Sempre tra marzo ed aprile uscirà una compilation di 18 brani estratti dai suoi ultimi lavori. Il nostro infaticabile musicista continuerà inoltre la collaborazione con Rai Trade che lo porterà tra Maggio e Giugno ad

una ulteriore uscita discografica, con brani musicali in stile Latin Jazz - versione acustica. Per saperne di più e seguire Gabriele nei suoi live, vi consigliamo [www.gabrielebellini.it](http://www.gabrielebellini.it) oppure [www.myspace.com/gabrielebellini](http://www.myspace.com/gabrielebellini)

Altra nostra conoscenza è l'irriverente **Andrea Agresti...** la Iena di Italia Uno. Anche per lui è tempo di uscite discografiche, con il suo ultimo cd *Iena Ridens - l'Agresti mai detto?* Per seguire le sue "evoluzioni" teatrali o le sue collaborazioni musicali, visitate il sito [www.andreaagresti.it](http://www.andreaagresti.it) oppure [www.myspace.com/andreaagresti](http://www.myspace.com/andreaagresti).



Infine, una notizia che ci fa molto piacere, riguarda **Paolo Toccafondi** della *Croce Rossa italiana - comitato locale della piana pistoiese*. In data 11/12/2008 presso il teatro Manzoni di Pistoia, al cospetto del Prefetto della città, ha ricevuto l'onoreficenza di "Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica Italiana", conferitagli dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

D. C.

... e in vacanza tutto quadra!



**Smile & go**  
AGENZIA VIAGGI

Via Cimabue, 7 - Piazza delle Poste - Quarrata (PT) - Tel. 0573 778511 - [smileandgo@travelstores.it](mailto:smileandgo@travelstores.it)

**NUOVA APERTURA: PISTOIA - Via Pagliucola, 120/B - Tel 0573 28380**





# Fabrizio Fabbri

## *Ciclismo, passione nostrana*

*Introduzione Giancarlo Zampini. Intervista David Colzi*

Il primo ciclista che entra all'interno di "NOIDIQUA" è Fabrizio Fabbri, corridore degli anni '70, salito alla ribalta della cronaca sportiva per essere stato un ottimo professionista. Fra le caratteristiche che lo distinguevano da ogni altro corridore, certamente la tenacia; quando dava l'impressione di avere ...finito la benzina, tirava fuori dal cilindro una ulteriore riserva di energia, in tante occasioni in quantità sufficiente per vincere una gara. Fabrizio – certamente non un campione di stile in bicicletta – lo è stato invece caratterialmente, sia quando correva fra i dilettanti, sia nelle vesti di direttore sportivo.

**C**ome e quando è nata in lei la passione per il ciclismo?

*Da ragazzo, quando decisi di seguire dei miei amici che andavano in bicicletta per passione. Loro sostenevano anche delle gare, mentre io non me la sentivo ancora di "buttarmi nella mischia"... pensai che la mia grande passione era il calcio! Col passare del tempo mi resi conto che non me la cavavo male sulle due ruote, così seguendo il consiglio di alcuni conoscenti decisi di partecipare alle prime corse ciclistiche. La sensazione di gareggiare mi piacque così tanto che iniziai nel 1965 e non smisi fino al 1979.*

**Quando le prime soddisfazioni?**

*Già dalla quinta gara disputata nel 1965, quan-*

*do vinsi il "Campionato toscano degli esordienti". L'anno successivo cambiai categoria vincendo altre gare. Poi ho fatto altri tre anni come dilettante continuando ad avere soddisfazioni. A 21 anni come da regolamento di allora, diventai professionista. Ho fatto anche esperienze in ambito nazionale, vincendo per esempio tappe del Giro d'Italia, ma anche delle gare in Svizzera e Belgio.*

**I suoi familiari credevano in lei?**

*Inizialmente mia mamma non era d'accordo con questa scelta professionale, però con i primi risultati si convinse che quello poteva essere il mio futuro.*

*Invece mio padre e le mie sorelle sono stati dei tifosi sfegatati fin dall'inizio.*

*Quando ho formato una famiglia, ho trovato grande*

*sostegno anche da parte loro; ringrazio quindi mia moglie Loretta ed i miei figli Francesco e Fabio.*

**Qual'è la gara che le ha dato più soddisfazione?**

*Senza ombra di dubbio il "Gran Premio Industria e Commercio di Prato", che ho vinto due volte, nel '73 e nel '74. Tengo molto a queste vittorie perchè le ho avute tra la mia gente, vicino a casa mia; io sono nativo di Ferruccia di Agliana quindi la soddisfazione è stata davvero tanta. Come risonanza mediatica sono state fondamentali per la mia carriera il "Giro di Puglia" e il tour delle "Tre Valli Varesine", oltre ovviamente alle già citate tappe del "Giro d'Italia".*

**Invece quale gara le ha lasciato "l'amaro in bocca"?**

*Più che una gara andata "storta", direi che c'è stato un anno, il 1975, in cui forse potevo farcela ad in-*

*dossare la maglia rosa... ma le cose presero una piega diversa e trionfò giustamente Felice Gimondi.*

**Lei che tipo di ciclista è stato?**

*Un passista - scalatore, capace di resistenza su lunghe distanze e con una certa grinta nelle salite. Ero anche abbastanza veloce; contro 10 o 15 corridori potevo diventare pericoloso perfino nello sprint.*

**Che colleghi famosi ha conosciuto?**

*Quando corrovo io ce ne erano tanti di ciclisti noti al pubblico, come Felice Gimondi, Francesco Moser, Franco Bitossi, Gianni Motta, Michele Danzelli... insomma tra gli anni '70 e '80 questo sport era pieno di grandi numeri uno.*

**Fra questi chi ricorda con particolare piacere?**

*Su tutti direi Francesco Moser con cui ho fatto squa-*



*1976. Fabrizio Fabbri al Giro del Piemonte.*

**GeoClima**  
ASSISTENZA CALDAIE

Via C. Da Montemagno, 8  
51039 Quarrata (PT)  
tel. 0573 774366 fax 0573 778345  
geoclima04@virgilio.it



## Sport e Spettacolo

*dra dal '77 al '79. Molti pensano che lui fosse un tipo burbero, antipatico, invece era una persona disponibile con la quale si conversava volentieri. Poi ricordo Felice Gimondi con cui sono stato in squadra nel '75 - '76. Sono stati due grandi capitani e mi ritengo fortunato ad averli frequentati.*

### **So che ha avuto una gloriosa carriera anche come dirigente sportivo...**

*Vero. Sono stato per dieci anni direttore sportivo nella squadra più forte del mondo, la "Mapei". Ora sto seguendo un nuovo gruppo insieme a dei colleghi. In organico abbiamo già dei nomi considerati promettenti, in più ci sono dei giovani di cui sentiremo parlare in futuro, perchè hanno tutte le carte in regola per diventare dei numeri uno. Io rimarrò in questo ambiente ancora per cinque o sei anni e spero di poter trasmettere ancora tanto a queste "future promesse" dello sport.*

### **Cosa direbbe ad un aspirante ciclista?**

*Il problema principale per un giovane è che non ci sono spazi sicuri dove allenarsi, anche se alcune amministrazioni comunali si stanno attrezzando con piste ciclabili. Io questo sport lo consiglio a tutti, perchè a me ha permesso di viaggiare mol-*

*to, conoscendo luoghi e persone. Poi le discipline sportive formano il carattere, aiutano a crescere... io sono diventato quello che sono grazie al ciclismo. Certamente per vedere i primi risultati, ci vogliono grinta, passione, gioco di squadra e tanto spirito di sacrificio.*

### **La nostra rivista si occupa di Quarrata; cosa significa questa città per lei?**

*Io abito in questa città da 14 anni e mi trovo benissimo. Se devo recriminare qualcosa è inerente alla sport che amo. Infatti non mi sembra che ci sia una grossa attenzione a livello amministrativo, per quel che riguarda la costruzione di aree adibite al transito in bicicletta. Pensi alla preoccupazione di una mamma che manda il proprio figlio ad allenarsi con la paura che possa essere travolto da qualche macchina. Io credo che la nostra zona sia piena di appassionati di ciclismo, ma paradossalmente ci sono pochissimi posti in cui allenarsi. Spero con tutto il cuore che si faccia qualcosa in più per far sì che i giovani continuino ad avvicinarsi alle due ruote.*

D. C.

...alla prossima tappa, con la storia di un altro grande campione del ciclismo.

1975. Fabrizio Fabbri vince il 36° giro dell'Appennino.





# La Pillola

## *Gli Antichi Statuti del Comune di Tizzana.*

di Giancarlo Zampini

Credo di essere fra i pochi - forse l'unico - ad avere dato risalto ad una pubblicazione certamente originale, edita dal comune di Quarrata. Mi riferisco a "Gli Antichi Statuti del Comune di Tizzana". Un'opera realizzata nel 1996 con la trascrizione di Maria Cristina Monti, stampato dalla tipografia Nuova Castello di Firenze, a cura dell'Omnia Minima srl di Prato: un ...librone di 410 pagine. Ebbi a scrivere di questo libro anche per la pubblicazione trimestrale della Banca di Credito Cooperativo di Vignole, da cui ho tratto quanto segue.

Prima di entrare nel merito delle singole leggi e ordinanze, ricordiamo l'ordine dei capitoli del volume. Si inizia con gli Statuti di Quarrata e Buriano, (1402 - 1422) - Statuti di Montemagno, (1403/4) - Statuti di Montemagno, (1444) - Statuti della Podesteria di Tizzana, (1409) - Statuti di Castra e Conio, (1411) - Statuti di Tizzana - Liber Statutorum et ordinamentorum comunitatis al Podesterie Tizzane, (1620).

Della pena di coloro, che non fanno orto: <<Ancora ordinorno, e statuorno, che ogni famiglia del Comune e Podesteria di Tizzano, che in quello, o in quella halbitassi si obbligato fare ogni anno almeno panora quattro di orto nel quale vi debba porre cavoli, agli, cipolle, porri Poconi, et altre cose da insalata, e chi non lo facesse/ c'aggia in pena di lire 2 et nel mese di giugno ogni anno/ i Vicarii insieme con il Notaio del Podestà sieno obligati/ andare, et cercare chi non avessi fatto detto orto conden/narli in detta pena della quale ne abbi il Notaio soldi/ 10 et il rettore soldi 10 et la metà detto Comune da pagarsil/ come di sopra, et non andando detti Vicarii c'aggino / nella medesima pena qualunque dessi dan/no in detti orti masti come femmina c'aggia in piena di/soldi 10 per volta, et sia obligato il Padre per il figlio il malrito per la moglie, et stiesi al giuramento del Dannificato/ e se fussi forestieri, cioè che non abitassi in detto Comune dessi/danno in detti orti c'aggia la pena di lire 5 da applicare dette pe/ne il quarto al rettore, et il resto a detto Comune di Tizzana>>.

Ancora Podesteria di Tizzana, alla Rubrica LXXVII <<Che nessuno lavori i dì festivi né pasquali". LXXVIII <<Che il Camarlingo non paghi se prima non/ saranno, stanziati>>. Altri recuperati dalle Rubriche degli Statuti di Castra e Conio, Podesteria di Tizzana (1411). XIV <<Che i consorti che avessero questione intra lotro sienol/costrcti a fare compromesso>>. XVIII <<Della pena di bestemmia Idio o' suoi santi". XVIII <<Della pena di dire parole ingiuriose>>. XVIII <<Della pena di fare insulto>> XXI <<Della pena di percuotere alcuno cum mattone o vero/bastone>>. XXII <<Della pena di coloro ch'entrano nella casa o vero capanna d'altrui senza licentia del signore>>. Insomma, uno più bello dell'altro, alcuni dei quali molto attuali, come il XXXVIII <<Della pena di coloro che stanno sulle piazze delle chiese / quando si dice messa>>. XXXV <<Della pena di coloro che guastano alcuna scriptura di comune>>. XLII <<Della pena di coloro che recano danno in vigna, orto, o vero canneto>>. LV <<Della pena di coloro che uccidono e polli d'altrui>>. LXV <<Che niuno possa frangere sue ulive se non ne è a / quelli infrantoi che pagano la gabella>>. LXVI <<Che niuno compri candeie d'altrui che da l'operaio da Conio>>.

G. Z.



AGRITURISMO "IL CALESSE"

# I Vantaggi della bellezza



## BravaCARD

SANDRA  
BELLINI  
& CO.  
PROFESSIONHAIR  
Smile & go  
AGENZIA VIAGGI

ICONASTUDIO.IT

Le promozioni che offre Brava Card non sono cumulabili tra di loro e non sono valide nelle settimane di Natale e di Pasqua. Gli sconti sono validi solo dietro presentazione della Brava Card compilata in ogni sua parte, rilasciata nel salone Sandra Bellini o nella agenzia Smile & Go vidimata per ottenere lo SCONTO SMILE.

### • Fidelity

Una promozione pensata per chi frequenta il nostro salone tutte le settimane. Per premiare la vostra fedeltà e la fiducia che ci accordate. Richiedete ai nostri collaboratori di timbrare la vostra Brava Multicard ogni volta che ci visitate! Escluso acquisto prodotti.



Valida tutti i giorni

sconto 10%



### • Senior

Per coloro che, compiuto il sessantesimo anno di età, non rinunciano a piacere e piacersi. Per regalarvi un momento di vanità solo vostro. Escluso acquisto prodotti.



Valida Mercoledì e Giovedì:

sconto 25%



### • Technic

Se desiderate dare al vostro look quel qualcosa in più, i nostri servizi tecnici sono la soluzione. Permanenti, tinture, riflessanti, colpi di luce. Escluso acquisto prodotti.



Martedì *servizio tecnico + piega*: sconto 20%



Mercoledì e giovedì *servizio tecnico + piega*: sconto 15%



**NEW** Venerdì *servizio tecnico + piega*: sconto 10%



### • Staff

Il martedì se deciderai di farti fare il taglio da una delle nostre collaboratrici, avrai un ulteriore risparmio senza rinunciare alla qualità che da sempre ci distingue.

**taglio totale €10,00 - parziale €5,00**



**NEW**

**Via Buonarroti, 2 - Quarrata (PT) - Tel. 0573 738625**

# Banana Split



## Cartoons Cover Band

Capita spesso a quelli della mia età (nati tra la fine degli anni '70 e i primi '80), di sentirsi dire dai propri genitori o nonni: << Tu non puoi capire, perché sei di un'altra generazione! >>.

Adesso, riguardo l'argomento cartoni animati, posso tranquillamente affermare che chiunque non ha vissuto la propria infanzia tra gli anni '80 e '90, non può capire l'affetto infinito che noi, ventenni e trentenni di oggi, nutriamo per Jeeg Robot, Goldrake, Mila e Shiro ecc...

Di questo e altro abbiamo parlato con Fabio e Jonathan, due dei tre cantanti dei Banana Split, una cover band che si occupa esclusivamente di riportare in vita le sigle dei nostri eroi preferiti.

di David Colzi

**C**ome e quando sono nati i Banana Split?

**Jonathan:** Il tutto è iniziato nel marzo 2004, quando io e Fabio suonavamo in un'altra cover band. Nel nostro repertorio c'era qualche sigla di cartoni animati che puntualmente proponevamo nei live; presto ci accorgemmo che alla gente piacevano moltissimo, quindi decidemmo di creare una band con un repertorio di soli cartoni animati. Poi si unirono a noi, l'attuale batterista ed i chitarristi; poco dopo arrivò l'altra cantante e il resto dei musicisti. Dopo più di quattro anni di attività ci siamo resi conto che questa è stata la scelta giusta; pensa che in tut-

to questo arco di tempo abbiamo collezionato una novantina di date, con una media di 400 persone a sera.

**Fabio:** La cosa che più ci riempie di orgoglio è la trasversalità del nostro pubblico, che spazia dai 14 ai 50 anni. Le nostre serate sono all'insegna del divertimento e sembra che questa formula funzioni anche al di fuori della Toscana; infatti da circa due anni ci chiamano da altre regioni quali Liguria, o Emilia Romagna. Come location suoniamo ovunque, sia all'aperto che al chiuso: ovviamente preferiamo le piazze, dove la gente può ballare e muoversi in completa libertà.

**J:** Cerchiamo anche di adattare le serate al luogo

*Nel cuore del Salento, per la tua estate alla grande!*



**Bellaria**  
residence - hotel  
★ ★ ★

GIURDIGNANO (LE)  
www.residencebellaria.it  
info@residencebellaria.it  
tel 333 3815694 - tel 328 4242255







dove ci esibiamo. Quando siamo fuori dai confini della nostra regione, offriamo uno spettacolo meno improntato sulla nostra "esuberante toscانيت", preferendo una performance più seria e tecnica.

#### Quale è stata la vostra serata migliore?

**F:** Per fortuna, le serate belle sono sempre la maggioranza, anche perché siamo i primi a divertirci quando suoniamo. Se dovessi sceglierne una in particolare, ti direi sicuramente quella di due anni fa, durante il Settembre Quarratino. In quella occasione abbiamo suonato insieme ad una sezione di fiati, che ci ha accompagnato durante tutto il live. La serata è stata speciale anche perché si è svolta nella nostra Quarrata, nel suo palcoscenico principale, Piazza Risorgimento. Pensa che la sera prima sullo stesso palco aveva suonato Roberto Vecchioni; quando finimmo lo spettacolo, qualcuno dietro le quinte ci informò che eravamo riusciti a portare più gente in piazza di lui (ride). Non so se sia vero, comunque c'erano tantissime persone.

**J:** Altra splendida serata, è stata quella al locale Siddharta di Prato, nel Febbraio 2006. In quel-

la occasione, suonammo insieme ai "Cavalieri del Re", gruppo storico, autori di moltissime sigle di cartoni animati. Il locale poteva contenere al massimo 1000 persone e noi riuscimmo a riempirlo.

**F:**... Devo dirti in tutta sincerità, che da circa un anno abbiamo iniziato a diminuire le nostre uscite, per poterci concentrare più sulla qualità delle nostre performance. C'è un maggiore studio degli arrangiamenti, dei suoni e della scaletta, al fine di proporre di volta in volta sempre il meglio dei Banana Split.

#### Voi siete un gruppo composto da 10 elementi; come riuscite ad andare sempre d'accordo?

**F:** (sorridente) Diciamo che si riesce sempre a trovare un punto di incontro, usando il dialogo e talvolta la pazienza. Come in ogni famiglia, ciascuno di noi ha un ruolo ben definito. Io per esempio sono il pignolo del gruppo...

**J:** Abbiamo dieci caratteri diversi, quindi ognuno porta la propria sensibilità anche in sala prove. Il "collante" che ci tiene insieme da quasi 5 anni è ovviamente la passione per la musica che suoniamo

Masiano in  
Festa

dal 20 al 30 Agosto 2009

La buona cucina casalinga  
e le migliori orchestre!

per informazioni  
tel 0573 380667 - 0573 382461





e l'affetto, come in ogni gruppo di amici.

**F:** A proposito di "affetto", c'è da dire che moltissimo ne arriva anche dai nostri fans. Solo nell'ultimo anno sono stati fondati 4 fun club dedicati a noi. Questo significa che ci sono persone che ci seguono in tutti i nostri concerti, sia in Toscana che fuori; per esempio quando siamo stati a suonare in Liguria, abbiamo dovuto noleggiare un pullman, per spostarci insieme a loro.

**J:** Possiamo dire che i Banana Split, più che un gruppo, sono una comunità... (ride)

### Come si sono evolute le vostre performance?

**J:** Il repertorio negli anni si è arricchito di quasi 70 pezzi, ed oltre a questo abbiamo integrato la parte musicale, con veri e propri intervalli di cabaret. Il tutto si è realizzato quasi per caso, senza nessuna premeditazione da parte mia o del gruppo. Durante uno dei nostri concerti, mi resi conto che c'erano dei tempi morti tra un pezzo e l'altro; così improvvisai dei siparietti comici legati ai personaggi dei cartoni animati. Presto ci accorgemmo che questo funzionava e la gente si divertiva ulteriormente; col passare del tempo mi sono procurato anche vestiti e scenografie...

**F:** Questi siparietti comici, sono ideati da Jonathan, mentre io gli faccio da spalla; non c'è niente di preparato, ci lasciamo guidare dall'istinto.

**Vi emozionare più voi o il pubblico a cantare**

### le canzoni della nostra infanzia?

**F:** A me piace pensare che una persona di 20 o 30 anni quando viene ad uno dei nostri concerti, si ricordi di quando da bambino guardava i cartoni animati mangiando pane e Nutella sul divano. Il nostro intento è quello di far scordare alle persone i problemi della "maggior età", per tornare bimbi... almeno per un paio di ore!

**J:** Mi ricordo che durante una serata, vidi un padre di circa 40 anni davanti al palco che cantava a memoria tutte le canzoni; al suo fianco aveva il figlioletto che lo tirava per i pantaloni, dicendo: << Dai babbo andiamo via>> e lui rispondeva <<Si sì, adesso andiamo ...ancora una però!>>

In poche parole si erano ribaltati i ruoli (ride)

**F:** Per questo è importante essere in 10 sul palco; solo dalla sinergia di più musicisti, si può riportare fedelmente il sound di quei pezzi e questo aiuta ovviamente ad emozionare la gente.

### Qual'è la fatica maggiore in un live?

**F:** La cosa davvero difficile è accontentare un po' tutti i gusti. Tieni presente che in scaletta abbiamo molti pezzi, ma in una serata riusciamo a farne una ventina; così c'è venuta l'idea di cambiare repertorio ogni sera, anche quando le performance sono in giorni consecutivi.

**J:**... Pensa che una volta venne montata sul palco una gigantesca ruota, come quelle che si usano per



Febbraio 2006 - Prato.  
I Banana Split insieme ai "Cavalieri del Re".

le estrazioni dei premi; ogni volta che dovevamo suonare un pezzo, la giravamo ed il brano sorteggiato, veniva suonato.

### Cosa rappresenta per voi Quarrata e la sua gente?

**F:** Io sono nato a Pistoia, ma all'età di 5 anni mi sono trasferito a Lucciano dove ho vissuto fino all'età di venti anni. A me questa città ha dato molto, sia in termini di affetti, sia come forma-

zione culturale, in quanto mi ha insegnato valori come la semplicità e la disponibilità verso gli altri. Oramai mi sento quarratino a tutti gli effetti. Anche al nostro gruppo, I Banana Split, questa città ha dato tantissimo permettendoci di suonare sia in Piazza Risorgimento, che a Villa La Magia.

**J:** Io sono nativo di Quarrata e la mia famiglia abita qui da 40 anni. Io voglio bene a questa città, però mi piacerebbe che i quarratini fossero un po' più aperti verso gli altri, e questo lo noto soprattutto nelle ultime generazioni. A parte questo vorrei concludere l'intervista con dei ringraziamenti; posso?

### Certo!

**J:** Inanzi tutto a nome dei Banana Split vorrei ringraziare voi della redazione di NOIDIQUA, per questa intervista, poi Andrea Agresti che collabora con noi, i ragazzi della Atom Production e tutti i nostri fans.

D. C.

Per info: [www.bananasplit.it](http://www.bananasplit.it) oppure [www.myspace.com/bananasplitcartoonscoverband](http://www.myspace.com/bananasplitcartoonscoverband)



PRATO · PISTOIA

## La Lista di Nozze prende il volo!



La vostra **Lista di Nozze** e **Lista di Viaggio** in un'unica soluzione ancora più semplice da gestire e controllare grazie anche a internet ed alla collaborazione con un'Agenzia di Viaggi di grande esperienza.



# Curiosità

## Breve storia di Piazza Risorgimento

di Marco Bagnoli

La grande area pubblica posta alla sommità di Via Montalbano fu pensata all'incirca nel 1897, affinché vi si potessero svolgere le attività connesse col mercato settimanale e la fiera del bestiame. All'epoca essa venne intitolata a Umberto I, Re d'Italia Savoiaro dal 1978 al 1900. Nel breve volgere di pochi anni la piazza avrebbe accolto panchine, una serie di vialetti che si rincontravano più e più volte ed una fonte; il tutto sotto la volta frondosa degli alberi che adesso la riempivano. E i banchi del mercato ricavarono il loro spazio entro i piccoli confini tracciati dai viali, una volta ogni sette giorni, mentre per il resto del tempo un parco ampio quanto una piazza era a disposizione di tutti.

Poco alla volta, disponendosi ad anello attorno ad essa, cominciò a svilupparsi la piccola ristorazione e i luoghi d'incontro e, sempre più, le sedi delle prime attività commerciali della cittadina. Oltre alle botteghe artigiane che qui vi si insediarono, è doveroso rammentare un nome su tutti: quello di Omero Lenzi, che negli anni Trenta avviò proprio in Piazza Risorgimento la sua fabbrica di ottomane. Fu Omero Lenzi, in particolare, che contribuì allo sviluppo commerciale della zona negli anni Sessanta, quando il suo stabilimento, ormai estesosi, occupava da solo un intero lato della piazza. Così come si era reso necessario consentire l'accesso ai veicoli, così, adesso, una parte degli alberi dovette lasciar spazio ad un parcheggio asfaltato.

Parte dell'alberato originario fu mantenuto nella zona a ridosso di Via Montalbano, mentre una nuova area verde vedeva la luce intorno il 1990, quale ideale cornice dell'opera scultorea di Agenore Fabbrì "A testimonianza delle vittime di tutte le guerre per la costruzione di un futuro di pace". Il volto della piazza ha conosciuto un nuovo mutamento un paio d'anni or sono, quando è stata completamente rinnovata la pavimentazione, che addirittura prende il via dalla parte terminale di Via Montalbano; al centro di essa, adesso, una fontana con giochi d'acqua e di luce.

M. B.

\*  
**CONSORZIO**  
**AGRARIA**  
**SANTONUOVO**  
 \*

- MANGIMI
- AGRICOLTURA
- GIARDINAGGIO

**AZIENDA AUTORIZZATA  
 E CERTIFICATA PER  
 DISINFESTAZIONI,  
 DERATTIZZAZIONI E  
 SANIFICAZIONI DI  
 AMBIENTI PUBBLICI,  
 PRIVATI, INTERNI  
 ED ESTERNI.**



MANGIMI SEMENTI TOPICIDI PRODOTTI CHIMICI P.S. CONCIMI INSETTICIDI ANIMALI DA CORTILE VASI COCCIO E PLASTICA PIANTE DA ORTO E GIARDINO

IL CONSORZIO di Breschi Mauro - Via Santonuovo, 41/43 - 51030 Santonuovo Quarrata (PT) - Tel. e Fax 0573 735876



# Lando Bartolini

## *Tenore di fama internazionale*

Lando Bartolini da qualche anno si è ritirato dalle scene. Adesso si divide tra Quarrata e New York, avendo più tempo da dedicare ad amici e ammiratori. Il giornalista che più si è occupato di lui è sicuramente il “nostro” Giancarlo Zampini, che ha scritto su “La Nazione” articoli come questo che vi proponiamo.

(...) Quella di Lando è davvero una storia unica, considerato che il destino gli aveva riservato un lavoro come meccanico tessile: <<La mia era una famiglia numerosa, dice ancora Lando, tre fratelli e due sorelle, mio padre faceva il sarto e mamma la casalinga. A 14 anni facevo manutenzione ai telai di famiglia, ma ad 11 anni avevo cominciato a fare “cannelli”: i pratesi sanno cosa significa>>.

Nel tempo libero un po’ di musica: <<In casa tutti dovevano imparare a suonare uno strumento, dice ancora Lando Bartolini, io studiavo la fisarmonica ed ogni tanto seguivo mio fratello Lino (in arte Rocco Montana) che cantava molto bene.>>

Pochi anni dopo la trasferta in America. <<Assieme a Lino e gli altri fratelli si doveva aprire una filatura più grande ma le cose andarono in altro modo. Avevo uno zio, Reginaldo Bartolini, padre missionario: viene negli Stati Uniti mi disse, se ti piace rimani, altrimenti torni a casa. Era il 1966, non ci pensai due volte, dissi alla mia giovanissima fidanzata Deanna di sposarmi e partire per

*Filadelfia. Mia intenzione>>*, dice ancora Lando Bartolini, <<era quella di studiare elettrotecnica e trovare un posto di lavoro, a cantare non ci pensavo nemmeno. Deanna si mise a cucire tasche per pantaloni destinate ad una azienda del posto, io lavoravo di notte in una fabbrica di Filadelfia.>>

Si arriva così al giorno in cui a Lando Bartolini viene comunicata la morte del fratello Lino, (Rocco Montana), coinvolto in un incidente stradale sull’autostrada: <<Quel giorno decisi che avrei preso il suo posto, ricorda Lando. Fui incoraggiato da un amico di mio zio missionario che mi sentì cantare ad una cena: pochi giorni e mi trovai iscritto alla Settlement Music per prendere lezioni di canto e solfeggio. Due anni dopo partecipai al concorso Mario Lanza, lo vinsi, un risultato che mi cambiò la vita>>. Dopo numerosi concerti ed audizioni il tenore Lando Bartolini debutta nel panorama internazionale: era il 1973, al “Teatro del Liceo” di Barcellona, l’opera Iris di Pietro Mascagni.



Il mondo visto da Lando Bartolini. Il tenore ha cantato nei più grandi teatri di: Italia, Spagna, Francia, Polonia, Ungheria, Australia, Russia, Inghilterra, Stati Uniti, Messico, Venezuela, Canada, Africa, Corea.

Da quel momento inizia una inarrestabile ascesa, Lando continua a fare audizioni ed entra nel circuito lirico mondiale dove rimarrà per quasi 35 anni. Canta sotto la direzione dei più grandi direttori, da Riccardo Muti a Zubin Mehta, in tutte le capitali e teatri del mondo: La Scala di Milano ed il Metropolitan di New York i più famosi. Una carriera che vanta tre primati: ha portato in scena 1125 opere, 36 sono state le produzioni di Turandot, ha vestito per oltre 200 volte i panni di Calaf.

Esperienza esclusiva quella che capitò a Lando Bartolini nel 1997 al comunale di Firenze, nella produzione di Turandot diretta da Zubin Mehta e la regia Zhang Yimou, che poi sarebbe stata portata anche in Cina e Giappone. "La Nazione" titolò una mattina: "Lando Bartolini in soccorso di Zubin Mehta arriva al comunale in mutande". Dice Lando al riguardo: <<Avevo cantato alla

prima, riscuotendo un grande successo. Quel giorno i panni di Calaf erano indossati da un tenore del nord Europa, lo stesso non convinse il maestro Mehta che alla fine del primo atto mi telefonò a casa pregandomi di andare di corsa al comunale per finire la rappresentazione. Così fu>>, dice ancora Lando Bartolini, <<avevo indossato il pigiama, in venti minuti arrivai a Firenze, mia moglie guidava mentre io finivo di vestirmi: ecco come è nata la storia di Bartolini in ...mutande.>>

Lando Bartolini, anche se residente a Tizzana di Quarrata da una quindicina d'anni, trascorre alcuni brevi periodi dell'anno nel New Jersey, dove nel corso degli anni ha cambiato tre abitazioni: adesso ha casa a Engle Wood, ad un isolato di distanza dall'attore John Travolta. Sposato con Deanna, originaria di Agliana, ha due figlie: Dela sposata e madre di Sofia, Tabitha (la più... americana delle due) che si trova a New York.

ICONASTUDIO.IT

# LUNARDI & FORNI

**Scoprite... le nostre coperture.**

Tendaggi da interno · Tende da sole · Zanzariere · Avvolgibili · Pergole  
Serramenti alluminio · Gazebo · Arredamento giardino  
Vendita ricambi per avvolgibili

Preventivi a domicilio  
senza impegno

Via Statale Fiorentina, 770 - 51039 CATENA - QUARRATA (PT)  
Tel./Fax 0573 744473 - 380 7577669 - 331 7687006 - lunardieforni@tiscali.it

# Intervista a Lando Bartolini nella sua residenza quarratina di Tizzana.

di David Colzi

**S**e la chiamassero al telefono dicendole che c'è da fare una sostituzione come quella del 1997, se la sentirebbe di ripartire?

*Ora sinceramente no, perchè è da qualche anno che mi sono ritirato dalle scene; sono un po' fuori allenamento, nonostante continui a fare esercizi vocali almeno una volta al giorno tanto per non perdere confidenza con la mia voce.*

**Dicono che lei conosca molte opere a memoria, anche le più sconosciute...**

*Prima ne conoscevo moltissime, perchè le cantavo praticamente tutti i giorni; ora è un po' diverso. Mi esibisco in alcuni concerti, facendo solo qualche canzone o romanza, mai opere intere. Nelle corde*

*vocali, ho ancora tutte le note che mi servono... ma portare un'opera intera richiede moltissimo allenamento. La difficoltà maggiore per un tenore, è cantare per ore senza mai una pausa; non potrei mai fare come i cantanti di musica leggera, che di tanto in tanto sui ritornelli rivolgono il microfono verso il pubblico, come per dire << Cantate voi...>>. Questa è ovviamente un'astuzia per riprendere fiato; ce lo vede un pubblico di teatro che mi aiuta a fare l'acuto della Turandot? (ride)*

**Comunque bisognerebbe trovare il modo di fare almeno un concerto, visto che sono in tanti a volerle bene, non crede?**

*Forse mi deciderò a farlo se me lo chiederanno gli amici pratesi e quarratini. In effetti sono in tanti*

*Febbraio 2009 - Tizzana. Lando Bartolini insieme a sua moglie Deanna.*



*a dimostrarmi affetto, e lo vedo anche da internet e dai siti come youtube, dove ci sono video che mi riguardano. Devo ammettere che non sono molto pratico di questa tecnologia, ma i miei amici mi hanno mostrato foto e articoli su di me.*

**Prima o poi anche lei dovrà cedere alla tecnologia, magari facendo un sito internet con tutto il materiale che ha raccolto nella sua carriera...**

*Pensi che ho tantissime foto, scatoloni e scatoloni di materiale cartaceo che segnano passo passo tutta la mia vita artistica. D'altronde ogni teatro ha il suo fotografo professionista, quindi dovunque sono stato nel mondo, mi hanno fatto delle foto con i costumi di scena. Alcune le ho riunite dentro dei dischi che ho realizzato, ma tante foto belle sono rimaste nel cassetto... oppure appese alle pareti di casa mia.*

**Sono state faticose le sue tournèe?**

*Certo! Quando venivo scritturato, stavo mesi interi in giro per il mondo; magari la sera prima ero in Italia, e un paio di giorni dopo ero in America in un'altro teatro. Mi toccava stare lontano da mia moglie e dalle mie figlie per esibirmi nei palcoscenici più famosi; oggi preferisco fare il marito ed il nonno. Poi ce ne sono di cose da fare intorno casa. In primavera dovrò sistemare il giardino e potare gli ulivi che ho nel campo dietro; sono circa un centinaio... non è un lavoro da poco. (sorride)*

*Nella mia vita artistica ho lavorato molto e mi sono tolto molte soddisfazioni, quindi non ho rimpianti né rimorsi... largo ai giovani!*

**Quanto si tratterrà in Italia?**

*Credo fino ad aprile, poi tornerò nella mia casa in America. Sono anni che mi divido tra Tizzana e New York; cerco di stare un po' da entrambe le parti per coltivare tutte le amicizie.*

D. C.



I mille volti dell'artista. Alcuni personaggi interpretati dal tenore Bartolini:

Calaf in *Turandot* - Turiddu in *Cavalleria Rusticana* - Radames in *Aida* - Manrico nel *Trovatore* - Cavaradossi in *Tosca* - Canio nei *Pagliacci* - Don José nella *Carmen* - Pollione in *Norma* - Don Alvaro nella *Forza del Destino* - Otello in *Otello*



ABBIGLIAMENTO

**GIARDI BAZAAR S.R.L.**

TAKE TWO - GUESS - REPLAY - FRACOMINA ...e tante altre

VIA STATALE, 59/61 - Tel. 055 8705049 - POGGETTO DI POGGIO A CAIANO (FI)



# Lingua di Qua



**Alido** = Arido.

**Appatumato** = Addomesticato.

**Arfasato** = Si dice di persona maldestra.

**Bàsola/Vàsola** = Zuppiera.

**Cogliumbero** = Modo di dire riferito a persona, per addolcire l'epiteto "coglione".

**Onco** = Senso di disagio dato da un odore o sapore particolarmente nauseante. Alcuni usano questo termine per identificare persona o cosa non gradita.

**Parentiera** = Parentela.

**Penco** = Si dice di persona dall'aria inebetita e dalla postura leggermente "pendente" in avanti o di lato.

**Rilevato** = Allevato.

**Sbergolare** = Urlare in modo sguaiato, strillare. Da qui *urlo* di si traduce in *bercio*.

**Sciorre** = Sciogliere.

**Senza metidio** = Senza cervello.

**Tirillone** = Si dice di persona alta di statura e dal fisico asciutto.

**Vilio** = Economico. In genere si usa questo termine nelle frasi <<Unnè vilio>>, cioè <<Non è economico>>, riferendosi a qualcosa di molto costoso.

*di Carlo Rossetti e David Colzi*



**La cavitazione** è una macchina che lavora su l'adipe e di conseguenza sul **rimodellamento** della silhouette di tutto il corpo. In più, grazie alla **pressoterapia**, possiamo ottenere ottimi risultati anche sul drenaggio liquidi. Per concludere e perfezionare il nostro percorso - benessere, abbiniamo a queste due apparecchiature degli ottimi trattamenti con **olii essenziali**.

Per saperne di più e conoscere gli altri trattamenti che offriamo ai nostri clienti, venite a trovarci.

- *trattamenti corpo*
- *trattamenti viso*
- *depilazione definitiva*
- *trucco personalizzato*
- *trucco permanente*
- *ricostruzione unghie*
- *sauna*
- *solarium*



**LA FAVOLA MIA**  
CENTRO ESTETICO

Quarrata (Pistoia) - Via Corrado da Montemagno, 55 - tel. **0573 739702**





# Stefano Giovannetti

*...un quarratino per mare*

di David Colzi

Durante il 2008 vi avevamo chiesto di segnalarci persone che secondo voi meritavano di essere intervistate da NOIDIQUA, anche tra parenti e amici. In redazione sono arrivate molte segnalazioni, di cui alcune davvero fantasiose. Abbiamo deciso di inaugurare il 2009 seguendo il consiglio di un gruppo di lettrici, che hanno portato alla nostra attenzione l'Ufficiale di Marina Stefano Giovannetti, attualmente di istanza sulla nave più bella del mondo, L'Amerigo Vespucci.

P.S. : Anche quest'anno abbiamo bisogno di voi; continuate a segnalarci chi a vostro giudizio, merita di essere uno dei tanti quarratini DOC che finiscono tra le pagine di NOIDIQUA.

**C**he ci fa un quarratino in Marina?

*Come sempre le cose migliori avvengono per caso. Sul finire degli anni '90 ero un universitario al secondo anno di "Scienze e Tecnologia Agraria" che si trovava a fare il rinvio del militare. Fu allora che vidi il bando di un corso per piloti della Marina Militare; non ci pensai due volte e decisi di iscrivermi. Purtroppo mi andò male; nonostante questo continuai il corso di Accademia e così iniziai la mia permanenza sulle navi militari. All'epoca avevo venti anni e per la prima volta mi trovavo a chilometri da casa. Quel*

*mondo mi piacque così tanto che al termine della leva decisi di rimanere, iniziando tutto il percorso di studi e corsi che mi hanno portato, oggi, ad essere un Ufficiale di Marina.*

**... e l'Amerigo Vespucci?**

*L'Amerigo Vespucci è sempre stato il mio sogno, anche quando non ero in Marina. La prima occasione per salirci a bordo l'ho avuta nel 2002, ma non riuscii ad imbarcarmi per poco. Nella mia carriera sono stato su tutti i tipi di nave, tra cui le portaerei americane e sulla nostra Garibaldi... mi mancava solo l'esperienza sul veliero simbolo dell'Italia nel*



*mondo. Finalmente nel 2008 sono riuscito a coronare questo sogno, che proseguirà anche nel 2009.*

#### **Dove ti ha portato questa nave?**

*L'anno scorso abbiamo fatto il tour del nord Europa; siamo partiti da La Spezia, per andare in Marocco, Spagna, Francia, Olanda, Svezia, Danimarca e Norvegia. Poi siamo ripartiti "al rovescio" per tornare a casa, aggiungendo altre tappe tra cui vari porti italiani. Una cosa interessante di quel viaggio è che abbiamo navigato anche in acqua dolce, facendo un tratto della Senna per arrivare ad un raduno di velieri internazionale, dove la nostra "Vespucci" era considerata la madrina dell'evento. Da metà novembre 2008 è ferma a la Spezia, per i soliti lavori di manutenzione annuale; tieni presente che è una nave varata nel 1931!*

*A maggio 2009 dispiegheremo le vele per nuovi viaggi.*

#### **Com'è la vita a bordo?**

*Preciso subito che la vita a bordo di un veliero è diversa da qualunque altra imbarcazione, soprattutto per quel che riguarda i compiti dell'equipaggio. Altra cosa interessante è che la giornata la passi all'aperto, mentre sulle altre navi le mansioni vengono svolte quasi tutte "sotto coperta".*

*Forse l'unica pecca, è che L'Amerigo Vespucci richiede un'organico non indifferente, con un equipaggio fisso di 250 persone, e quando imbarchiamo gli allievi della Marina, arriva fino a 400! Insomma si sta "un po' stretti", in quanto la nave è lunga circa 100 metri, ma la parte vivibile è di soli 80.*

*L'intera struttura è divisa in tre parti; noi ufficiali stiamo a poppa, mentre le restanti parti sono a disposizione del resto dell'equipaggio.*

#### **Come si naviga su L'Amerigo Vespucci?**

*Come se fossimo nel 1800, soprattutto quando sia-*



**MODEL  
TECNOLOGY**

**Cell: 3929545239**

**via trieste 24 quarrata (pt)  
modellismo dinamico  
riparazioni computer  
ricariche cartucce stampanti**

*mo in mare aperto e navighiamo a vele spiegate, spengendo i motori. Chi non ha mai provato non può capire l'emozione nel vedere e sentire questo "bestione" di 4000 tonnellate, che scivola su l'acqua con la sola forza del vento. Certo per realizzare tutto questo ci vuole molta fatica e persone coordinate per gestire il timone, le vele, gli alberi ecc...*

### **Tu che ruolo ricopri?**

*Mi occupo di pubbliche relazioni e di eventi legati alla nave. Sono l'Ufficiale che riceve gli ospiti a bordo e fa da guida ai visitatori. E' un ruolo molto impegnativo se pensi che abbiamo una media di 10.000 visitatori al giorno, sia quando siamo ormeggiati nei porti italiani che in quelli esteri. Poi noi siamo ambasciatori UNICEF, quindi ogni volta che attracciamo, c'è una manifestazione legata a questo nostro impegno di portatori di pace nel mondo. In più nel 2009, mi interesserò anche della parte tecnica - marinaresca, seguendo il coordinamento delle vele e degli alberi; inoltre seguirò l'addestramento degli allievi e dei nocchieri.*

### **I tuoi familiari cosa ne pensano di questa carriera?**

*In famiglia ci sono sempre state reazioni differenti; mio padre mi ha appoggiato fin dall'inizio, mentre mia madre ha avuto qualche difficoltà ad accettare questo cambio repentino di vita, soprattutto i primi tempi. Adesso sono entrambi felici nel vedermi realizzato come Ufficiale di Marina.*

### **La nostra rivista si occupa di Quarrata; cosa significa per te questa città e la sua gente?**

*Quarrata è la mia città... e te lo dice uno che è sempre lontano! Provo sempre un grande piacere quando imbocco il Viale Montalbano per recarmi qui a casa dei miei genitori. Purtroppo per motivi di lavoro abito a La Spezia e i miei affetti sono ancora più lontani, ma i miei cari ed i miei vecchi amici sono qua "come la vostra rivista", per questo torno sempre volentieri da queste parti.*

D. C.



*Verso aprile verranno rese note le tappe 2009 dell'Amerigo Vespucci. Per tenersi aggiornati visitate il sito [www.marina.difesa.it](http://www.marina.difesa.it). Per i frequentatori di FaceBook, consigliamo Gruppo Amerigo Vespucci, curato anche dal nostro Stefano Giovannetti.*



Puoi pagare fra 6 mesi  
con rata unica  
a tasso 0



**SuperC**

AREA COM

# Qui sei a casa tua

Letto con contenitore  
e rete ortopedica  
colori a scelta

**349€**



ICONASTUDIO.IT



Quarrata (PT) Olmi • S.S. 66 Fiorentina, 168 • Tel. 0573 70721  
Area commerciale **SuperOlmi** Aperto anche la domenica pomeriggio





ICONASTUDIO.IT

**BUONO SCONTO**  
**20%**

**OFFERTA LAMPO**

**Presentando questo coupon avrai  
uno sconto del 20% su l'acquisto  
di un jeans della nuova collezione  
primavera/estate 2009.**

(valido fino al **30 aprile 2009** - il buono sconto non è  
cumulabile con le altre promozioni)



**Vestiflor**  
**ABBIGLIAMENTO**



# Vinicio Gai

## *Organologo, Musicologo, Bibliotecario*

*Introduzione Carlo Rossetti. Intervista Carlo Rossetti e David Colzi*

L'estate, una panchina di notte, lo stormire sommesso dei platani di Piazza del Mercato, dalle cui fronde giungeva il reiterato verso dell'assiolo. E' su quella panchina che nell'immediato dopoguerra, io e alcuni amici, trascorrevamo le serate in attesa che l'orologio segnasse l'ora per andare a letto. Quell'ora, era sempre le una o le due della notte, ma saremmo andati oltre se non avessimo avuto paura delle legittime reazioni dei genitori. Quindicenni d'allora, parlavamo come è ovvio di ragazze, di Bartali e Coppi, del campionato di calcio, ma non di rado affrontavamo temi anche più impegnativi. Soprattutto facevamo progetti, sognando in cuor nostro un futuro brillante per ognuno di noi. Fra gli amici cari di quelle lunghe notti d'estate, c'era immancabilmente Vinicio Gai, centro dell'attenzione, del quale non si può dire che non abbia avuto una carriera luminosa.

Musicologo, Organologo, Bibliotecario presso il Conservatorio "Cherubini" di Firenze, specialista della Lingua Italiana e esperto di liuteria a livello internazionale, ha insegnato all'Istituto di Paleografia Musicale associato al Pontificio Istituto di Musica Sacra, all'Università di Madrid e di Parma, oltre a essere autore di pubblicazioni specialistiche, tanto per citare solo alcune cose che lo riguardano. Per quanto concerne la mia vita invece, comune a quella di tanti altri, non c'è stata gloria, ma senz'altro illuminata dalla costante frequentazione di Vinicio Gai.

**D** *avid:* **Che cos'è l'Organologia, e cosa significa fare l'organologo di professione?**

*Difficile spiegare sinteticamente cosa è l'Organologia, perchè è una parola che contiene all'interno di sè una infinità di cose. E' la Scienza che riguarda gli strumenti musicali, la loro storia, il loro uso, la loro costruzione e la*

*loro conservazione; capirà quindi che parliamo di una materia interdisciplinare, che entra anche in ambiti scientifici, come l'Acustica, la Fisica, la Chimica, la Xilologia, la Metallurgia, la Socioacustica ecc...*

*Sempre per fare una sintesi, le dico che questa scienza è una estensione, una branca, una specializzazione della Musicologia.*

**Carlo:** In poche parole sei un profondo conoscitore di strumenti musicali...

*Una volta qualcuno ha detto che "lo specialista è colui che vi sa dire sempre più cose su un argomento sempre più ristretto, fino al punto di sapervi dire tutto di nulla." (sorride)*

**David:** Come è nata questa passione?

*Ho iniziato in orchestra, e poi frequentando il Conservatorio "Cherubini" di Firenze, che ha un museo di strumenti musicali; fu lì che per la prima volta mi resi conto che quel "patrimonio artistico" non veniva conservato nella maniera corretta. D'altronde gli oggetti sono come noi uomini e con l'andare del tempo, invecchiando, necessitano di maggiori cure. E se parliamo poi di antichi strumenti musicali di legno, la cosa si complica ulteriormente perchè bisogna non soltanto mantenerne l'aspetto esteriore, ma si deve stare attenti che non si alteri il suono che producono. Uno strumento musicale subisce non solo le variazioni climatiche come l'umidità o il caldo, ma anche l'incursione di parassiti, come i tarli, che creano veri e propri disastri. Un conto è la conservazione di un oggetto fisico, come appunto uno strumento, altra cosa è la conservazione di un qualcosa di impalpabile come il suono.*

**Carlo:** Bisogna sottolineare che "l'orchestra" dove suonavi, era l'Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino...

*Sì, l'orchestra era una delle più importanti in Italia, ma io ero solo un avventizio, cioè suonavo quando c'era da fare una sostituzione in organico; il mio strumento era il corno. Era sul finire degli anni '40, e durante le tournèe fatte anche in Europa, ho avuto la fortuna di vedere all'opera personaggi del calibro di Maria Callas. Inoltre in quella stagione musicale sono passati dalla nostra orchestra i più grandi direttori come Bruno Bartoletti.*

**David:** Leggendo il suo curriculum, vedo che è stato all'estero anche come organologo...

*Sono stato in molte città che hanno musei di strumenti musicali anche di un certo spessore internazionale, come Praga, Parigi, Bruxelles, Norimberga, Berlino ecc... In alcuni di questi ho tenuto persino delle conferenze.*

**Carlo:** So che sei stato candidato alla direzione del museo di strumenti musicali di Berlino...

*Sì, era sul finire degli anni '60 ed al museo degli strumenti musicali di Berlino, uno dei "Capi" era andato in pensione. Allora un gruppo di amici di quelle parti, che presiedevano la commissione del museo, mi chiesero se ero interessato a diventare direttore. All'epoca la situazione era molto diversa, perchè la Germania era ancora ferita dalla guerra, Berlino era divisa in due dal muro, ed io non me*



tappezzeria  
**Andreini**  
DAL 1976 TENDAGGI E DESIGN

- TENDE DA INTERNO
- TENDE DA SOLE
- TAPPEZZERIA
- COMPLEMENTI D'ARREDO

via B. Sestini, 213 (500 mt dal centro comm.le Panorama) · PISTOIA · tel. 0573 452388 · fax 0573 965385  
tappezzeria.andreini@virgilio.it · www.tappezzeriaandreini.com



Anni 90'. Vinicio Gai (in piedi a destra), insieme allo staff dirigenziale della "Università Autonoma di Madrid". Nella foto compaiono anche il biologo Severo Ochoa (premio Nobel nel 1959) e il musicista di fama internazionale José Peris Lacasa.

*la sentii di intraprendere questa avventura, anche perchè la lingua non era delle più semplici da imparare. Tieni conto che la nomina imponeva che imparassi il tedesco anche nei suoi termini scientifici, per poter trasferire il mio bagaglio culturale dalla lingua italiana. Fui molto lusingato, come lo sono tutt'oggi, del fatto che quei colleghi avessero pensato a me, ma non rinnevo la mia scelta.*

**David:** Rimanendo in ambito internazionale, vorrei sapere in quante lingue sono stati tradotti i suoi trattati su l'Organologia...

*Nelle tre lingue principali: inglese, francese e tedesco. Le dico in tutta sincerità che per le traduzioni mi sono sempre fatto aiutare da miei amici, perchè come ho già detto, le terminologie scientifiche di una lingua non sono così facili da sviscerare.*

*Benedetto Croce diceva: "Le traduzioni sono come le donne, belle e infedeli o brutte e fedelissime". (sorride)*

**Carlo:** I libri sono sempre stati fondamentali nella tua vita, dico bene?

*Certamente! Tutto è cominciato quando ero bibliotecario al Conservatorio "Cherubini" di Firenze, prima di diventare conservatore - responsabile degli strumenti antichi, appartenuti alla corte medicea. Uno dei compiti del "topo di biblioteca", è quello di tenersi sempre aggiornato leggendo molto e di tutto; da allora sono diventato un grande appassionato di libri. Oggi ne possiedo moltissimi; non li ho mai contati, ma saranno circa 10.000.*

**David:** E poi ha collaborato alla stesura di due delle maggiori Enciclopedie italiane...

*Penso che si riferisca alla stesura del DEUMM della Uret e la Grande enciclopedia dell'antiquariato della De Agostini...*

*Continua nel prossimo numero.*

C. R. e D. C.

**Sapevi che nella tua città esiste una scuola certificata, dove puoi imparare a volare su aeroplani ultraleggeri e fra breve anche su elicotteri?**



**Vieni a trovarci, siamo a Santonuovo di Quarrata • tel. 330 619490**



# UN APPELLO ALLA CITTADINANZA PER IL COMPLETAMENTO DELLA NUOVA SEDE CRI

A giugno di quest'anno verrà inaugurata la nuova sede del Comitato Locale CRI - Piana Pistoiese, realizzata con il cofinanziamento dell'Amministrazione comunale nell'area degli ex-Macelli, un evento importante che permetterà di ampliare ulteriormente i servizi alla cittadinanza.

Il progetto prevede la realizzazione di cinque ambulatori, dove opereranno medici specialistici, una sala per la formazione con oltre 100 posti, nuovi magazzini per lo stoccaggio e la rimessa delle ambulanze e del materiale di protezione civile, più posto per il personale volontario, nuovi uffici per la parte gestionale e amministrativa, una sala operativa per i servizi sanitari e per le emergenze di protezione civile.

Il completamento di questo importantissimo progetto, pensato e voluto per offrire sempre maggiori



e migliori servizi alla collettività della piana pistoiese, sarà possibile grazie al sostegno economico di tutti i cittadini, gli enti e le imprese che operano sul territorio.

In queste settimane è partito il tesseramento per l'anno 2009: per diventare soci basta una donazione di 16 euro, da effettuare mediante l'apposito bollettino di c/c postale.

Le stesse modalità di pagamento potranno essere utilizzate anche per il versamento di contributi liberi (anche di maggior importo) finalizzati al progetto della sede e alle attività istituzionali.

Il Comitato locale della Croce Rossa Italiana ringrazia anticipatamente tutti coloro che, con la loro generosità, sosterranno questo progetto e permetteranno di raccogliere i fondi necessari al definitivo completamento dell'opera.



## Un po' di storia ...

Il comitato locale della Croce Rossa Italiana è presente sul territorio della piana pistoiese da oltre mezzo secolo. Erano gli anni del tardo dopoguerra, precisamente il 1950, quando alcuni quarantenni si recarono a Livorno per prelevare una jeep americana da adibire ad ambulanza e dare inizio all'attività di soccorso in questa zona che non era coperta da alcun servizio di soccorso.

Da quel lontano 1950, l'attività del comitato è andata crescendo nel tempo. La prima sede era stata ricavata in un garage di via Fiume, poi nella prima metà degli anni '60 ci fu il trasferimento in un locale di via Pistoia, dove furono avviati l'attività ambulatoriale e un servizio di assistenza a domicilio. Negli anni '80 l'attività fu accresciuta con l'allestimento di un pronto soccorso a disposizione della popolazione.

Al 1994 risale l'inaugurazione della sede di Via Folonica, dove è ancora ospitato il comitato: otto erano le autoambulanze, oltre ad un fuoristrada, due roulotte di cui una

adibita a Pronto Soccorso mobile e l'altra a dormitorio per i volontari ed una barca per assolvere i compiti di protezione civile.

Attualmente, il parco macchine del Comitato Locale della Croce Rossa Italiana è notevolmente cresciuto, così come le attività svolte all'interno della sede. Un notevole risultato è stato raggiunto con la formazione del personale, che allo stato attuale vanta oltre 200 Volontari suddivisi in 3 componenti (Volontari del Soccorso, Pionieri, Comitato Femminile) con persone di tutte le età (dagli 8 ai 70 anni) che hanno raggiunto altissimi livelli di formazione in tantissime qualifiche. Infatti, oltre al servizio sanitario in convenzione con il 118 (fra cui spicca l'abilitazione all'uso del defibrillatore semiautomatico anche senza la presenza del personale medico sia per gli adulti che per i bambini), i volontari sono impegnati nel settore dell'assistenza sociale, nell'educazione sanitaria alla popolazione, in attività didattiche nelle scuole e verso i giovani, nei servizi ed interventi di Protezione Civile e nelle attività dedicate alle persone diversamente abili.



# Alvaro Petracchi

## *Il “Sartino” di Olmi*

*Introduzione Giancarlo Zampini. Intervista David Colzi*

Se è vero – e non ci sono dubbi – che la storia la fanno gli uomini, Alvaro Petracchi, conosciuto come “Il Sartino di Olmi”, ha contribuito parecchio a fare quella di Quarrata. Ago e filo, filo e lana, mani fatate, lo hanno portato a realizzare abiti per tanti personaggi dello sport e della cultura. Ma Alvaro è conosciuto anche per “L’ombrellone della sapienza”, quello che ogni anno affittava al mare, dove si riunivano artisti di ogni genere ed amanti del bel canto. E’ ancora Alvaro a possedere i cani da caccia più belli – e bravi – del pistoiese; ancora lui a portare gli amici all’Arena di Verona o al “Maggio” Musicale Fiorentino per gli amanti della lirica. Dimenticavo: Alvaro è un grande tifoso dell’Inter, ed amico di tutti. Personalmente lo ringrazio per avermi fatto conoscere fior di personaggi. Lunga vita Alvaro.

**C** i parli della sua passione per la sartoria...

*La passione è stata trasmessa da mio padre. In famiglia erano cinque fratelli, tutti sarti. Ognuno di questi ha avuto dei figli ed anche loro sono diventati sarti; poi col passare del tempo, alcuni dei miei cugini hanno abbandonato ago e filo per dedicarsi ad altre attività commerciali, mentre io sono stato tra quelli che ha deciso di continuare l’attività di famiglia. A tutt’oggi sono rimasto l’ultimo sarto Petracchi.*

**La prima soddisfazione professionale?**

*Ero giovanissimo, pensi che avevo solo dodici anni. All’epoca venne fatta una mostra di sartoria a Vignole di Quarrata ed io vinsi il primo premio. Fu allora che il mio babbo si convinse delle mie capacità, infatti mi mandò in diverse sartorie di Prato e Pistoia per affinare la mia tecnica e mi fece lavorare nel laboratorio che avevamo in casa. Col passare del tempo ho fatto anche due scuole di taglio; una volta terminate ho deciso di mettermi in proprio, aiutato da mio padre. Lavorando tutti i giorni in bottega, ho dato vita ad un mio stile personale.*

**Quando si è messo in proprio?**

*Se non sbaglio era sul finire degli anni '50 ed io avevo una ventina di anni. All'epoca la situazione dei giovani era un po' diversa da oggi. Se prende ad esempio il mio lavoro, ci sono voluti anni di studio e pratica, prima di vedere i primi risultati e soprattutto i primi guadagni. Forse anche questo scoraggia i giovani ad intraprendere questo lavoro, anche se bisogna ammettere che oggi, con i mezzi che ci sono anche a livello industriale, è più facile imparare la sartoria.*

**Che caratteristiche deve avere un buon sarto?**

*Certamente i sarti di oggi devono avere una maggiore tecnica, rispetto a quelli della mia generazione. Noi avevamo un approccio molto più artigianale e di volta in volta ci dovevamo inventare le soluzioni dei problemi, sui capi che cucivamo o rattoppavamo. Io ci tengo a non confondere il mestiere del sarto con quello dello stilista... secondo lei quanti stilisti sanno cucire? Io credo in pochi, anche perché il loro lavoro è legato alla progettazione del capo di abbigliamento, mentre noi sarti dobbiamo saper fare entrambe le cose, cioè mettere insieme idee e cucito, tenendo sempre presenti le esigenze di ciascun cliente. Un buon sarto che vuol mettere su bottega deve avere queste caratteristiche.*

**Quali personaggi famosi ha vestito?**

*Ho servito molti sportivi, tra i quali il ciclista Francesco Moser, a cui ho avuto il piacere di cucire, fra gli altri, il vestito del matrimonio. In ambito calcistico, ho servito l'arbitro italiano Sergio Gonnella, e*

*molti dirigenti di calcio a livello locale e nazionale, che nel corso degli anni sono passati più volte nella mia bottega. Come esponenti della cultura, ho lavorato per l'artista Bruno Saetti, per lo scultore internazionale Igor Mitoraj, per il pittore Gastone Breddo ed anche per i miei amici Alfredo Fabbri e Marcello Scuffi. Il bello del mio lavoro, è che mi ha permesso di passare ore intere con questi grandi protagonisti, e tra un taglio ed un cucito, ho potuto approfondire la loro conoscenza.*

**Direi di continuare a parlare di cultura, visto che dimostra interesse per l'Arte...**

*In effetti fin da ragazzo ho avuto questa passione ed in particolare per il disegno... le dirò che avevo anche una "buona mano". Fu mio padre a convincermi che il mondo dell'Arte era poco sicuro come fonte di reddito ed era meglio che trovasse un lavoro sicuro, che mi permettesse di vivere. Oggi dopo tanti anni, devo ammettere che aveva ragione...*

**Qualcuno mi ha detto che un'altra sua passione è la lirica...**

*Anche in questo caso devo tutto a mio padre, grande esperto di musica. Io sono cresciuto ascoltando*



*Anni '90. Alvaro Petracchi insieme a Lando Bartolini*

**OFFICINA MECCANICA GORI**

Quarrata - Via Giusti, 5 - tel 0573 737904

**CARPENTERIA METALLICA - PREFABBRICATI**

CANCELLI -- RINGHIERE - INFERRIATE  
COPERTURE - PENSILINE

**RIPARAZIONE SALDATURA - METALLI**

ALLUMINIO - INOX - GHISA - RAME - OTTONE  
BRONZO - MAGNESIO

## Mestieri

*le opere interpretate dai migliori cantanti, quindi è stato abbastanza naturale continuare per tutta la vita a seguire questa passione. La prima opera che ho visto è stata la Bohème a Pistoia; erano gli anni '30 e fu mio padre a portarmi. Ricordo che partimmo da Quarrata in bicicletta; lui pedalava ed io stavo seduto sulla canna. Da adulto sono stato tante volte alla Scala di Milano, al Comunale di Firenze, all'Arena di Verona.*

*A Firenze ho fatto amicizia con il tenore Mario Del Monaco, uno dei più grandi interpreti di sempre. Ero uno dei pochi "non addetti ai lavori" che aveva il privilegio di andarlo a trovare in camerino dopo ogni spettacolo.*

### **Rimanendo in tema di grandi interpreti, so che è amico del tenore Lando Bartolini...**

*Lando è una persona meravigliosa, ed uno dei migliori tenori in circolazione. Non ho mai capito il motivo per cui la critica ufficiale non gli ha tributato gli onori che merita. Non fraintenda, lui ha cantato in tutto il mondo e nei maggiori teatri; nonostante questo, secondo me, non è stato valorizzato abbastanza. Pensi che debuttò alla Scala di Milano con Ernani di Giuseppe Verdi: tenga presente che questa è un'opera difficilissima da cantare e pochi tenori ci hanno provato. Un'altra grande performance la realizzò a Vienna, dove non tutti hanno il coraggio di andare, perché i viennesi sono un pubblico esigentissimo; non a caso si dice che Vienna è "la capitale della musica".*

*Invece quando è stato a Massa Carrara per mettere in scena l'Otello, i critici affermarono che era dai tempi di Del Monaco, che non ascoltavano un'interpretazione di tale qualità.*

### **Passiamo dal sacro al profano. E' vero che lei è tifoso di calcio?**

*Io sono un interista sfegatato! La mia passione è nata quando ho incontrato Enzo Bearzot e Roberto Boninsegna. Entrambi sono passati nella mia bottega per farsi cucire dei vestiti e da allora non ho mai smesso di tifare... Nella vita ho cambiato tante cose, ma la passione per l'Inter è rimasta invariata. (sorride)*

*Voglio aggiungere che ho avuto anche un'altra grande passione: l'Archeologia. Tra gli anni '80 e '90 ho fatto parte del "Gruppo Archeologico di Artimino" interessandomi di civiltà etrusca e romana.*

### **La nostra rivista si occupa di Quarrata; per lei cosa significa questa città e la sua gente?**

*Io ho passato tutta la mia vita a Quarrata, per questo tengo molto alla nostra città. Purtroppo negli anni questa comunità ha perso molte occasioni per rinnovarsi, soprattutto nell'urbanistica. Io credo che questo sia uno dei motivi per cui la città ha perso il suo primato come capitale del mobile toscano. Poi questa zona ha da sempre una scarsa attrattiva culturale; in poche parole non ci sono molti poli d'attrazione, sia per i giovani che per gli anziani.*

D. C.







## Una grande professionista

# Sandra Bellini

*30 anni di attività*

*Introduzione Giancarlo Zampini. Intervista David Colzi*

Scrivere di Sandra Bellini è un piacere, ancora di più perché l'annovero fra le amiche a cui tengo di più, ma serietà professionale pretende che sia obbiettivo nel presentarla. Ebbene, Sandra è una grande professionista, sa sempre cosa fare... non si mette mai le mani nei capelli, le mette sul capo delle altre. Festival di Sanremo, Miss Italia, Miss Italia nel mondo, sfilate di moda a Piazza di Spagna, Sandra è stata per una ventina di anni la prima ambasciatrice di Quarrata. Di lei conservo un ricordo che esalta la sua grande sensibilità, gentilezza e gratitudine. Era il 1989, forse il 1990, quando Sandra mi telefonò per chiedermi se potevo fare un piccolo articolo su "La Nazione" per annunciare la sua partecipazione al Festival della Canzone Italiana di Sanremo. Da poco collaboravo con la "La Nazione", risposi di sì, anche se fino a quel momento Sandra Bellini la conoscevo solo di nome. Scritto l'articolo e pubblicato, il giorno dopo mi vidi recapitare a casa una splendida pianta di azalea, con un biglietto inserito fra le piccole foglie, dove c'era scritto: <<Un grazie sincero per quanto ha scritto>>, firmato Sandra Bellini. E' stata la prima volta - e l'unica - che ho ricevuto dei fiori da una donna. Da quel momento ho scritto tante altre volte delle trasferte e dei successi di questa grande quarratina e gli sono diventato amico, così come con Vito, suo marito.

**C**hi è Sandra Bellini?  
*Sono una persona che ha cercato di impegnarsi al massimo nel proprio lavoro, facendolo con molta passione ma anche umiltà. Guardandomi indietro non posso che essere felice, perchè ho avuto molte*

*soddisfazioni, non solo in tutta Italia, ma anche qui a Quarrata. Oggi infatti lavoro esclusivamente nella nostra città, ma può darsi che in futuro ricominci ad andare in giro... confesso che un progetto di questo tipo è già in discussione, ma per ora non dico niente per scaramanzia.*

## Mestieri

### Come sono stati gli inizi?

*A quattordici anni, lavorando in piccoli negozi di parrucchiera, nella nostra provincia e non solo. Prato mi ha aperto la strada per andare a fare corsi di aggiornamento e perfezionamento a Parigi e Barcellona. Poi nel 1979 ho aperto il primo negozio a Quarrata. Inizialmente ero da sola, ma con il passare del tempo ho visto che il lavoro non mancava, e le persone tornavano a trovarmi soddisfatte del lavoro che avevo fatto: così decisi di circondarmi di collaboratrici che nel tempo sono aumentate di numero. Fondamentale è stato il contributo di Vito, mio marito, che ha sempre gestito gli eventi legati al mio nome, proponendomi anche nuove iniziative che ovviamente sono servite a farmi conoscere a livello regionale e nazionale.*

### Ha ragione allora chi la definisce "l'ambasciatrice di Quarrata in Italia"...

*Non esageriamo. E' stato grazie a delle ditte con cui ho collaborato se sono riuscita a seguire eventi*

*importanti in tutta Italia. Ho lavorato tra gli anni '80 e '90 per Miss Italia, a San Remo per il Festival e ho seguito sfilate per stilisti di fama internazionale. In questi eventi ho pettinato anche modelle famose, come Naomi Campbell.*

### So che ha collaborato a lungo con un noto marchio internazionale di prodotti per parrucchieri...

*Vero. E' stato anche grazie a loro se ho potuto presenziare a certi avvenimenti. Inoltre ho preso parte ad un gruppo di ricerca di moda composta da circa una decina di parrucchieri provenienti da tutta Italia. Con questo team siamo stati anche all'estero per visitare le varie sedi di quel marchio internazionale di cui facevamo parte; il nostro compito era quello di riportare in Italia quello che apprendevamo fuori dai nostri confini. Poi si organizzavano manifestazioni di carattere nazionale dove i parrucchieri venivano da noi per apprendere le novità del settore. Sono stata anche al Cosmoprof*



Sandra con Laura Pausini



...con Hunter Tylo



...con Valentino



...con Biagio Antonacci



...con Carlo Conti



...con Andrea Agresti



...con Walter Santillo



...con Leonardo Pieraccioni

di Bologna, considerata la fiera più importante di Europa per quel che riguarda la cosmesi, l'estetica e tutto ciò che riguarda il corpo. Ogni anno c'era un tema e noi abbiamo partecipato in più di un'occasione negli stand della ditta con cui collaboravamo. Partecipare a manifestazioni come quella è come per una ballerina esibirsi alla Scala di Milano. (sorride)

**Quali italiani famosi ha conosciuto?**

La lista sarebbe lunghissima. Basta venire nel mio negozio per vedere le centinaia di foto che sono un po' ovunque. Dallo spettacolo, al canto, dalla tv al cinema, ne ho incontrati di vip; ogni tanto riguardando queste foto mi stupisco io stessa... (sorride)

**Invece per quel che riguarda i toscani famosi, può farci qualche nome?**

Per un periodo ho collaborato con la VegaStar ed ho potuto conoscere Leonardo Pieraccioni, Carlo Conti, Giorgio Panariello, Massimo Ceccherini, Alessandro Paci e Walter Santillo. Certamente all'epoca non erano ancora i big dello spettacolo che vediamo oggi in tv o al cinema. Ricordo con affetto una manifestazione organizzata da noi nel 1993 al Palasport di Pistoia, il cui conduttore era Carlo Conti e l'ospite di eccezione era Giorgio Panariello.

**So che è successo qualche imprevisto durante questa trasferta pistoiese...**

(sorride) Allora mi sa che devo spiegare tutto dall'inizio...

Continua nel prossimo numero.

D. C.

Albergo ★★★

**S. Pietro** di S.A.N.A. s.n.c.  
Ristorante • Pizzeria

via Montalbano, 451 - OLMI (PT)  
tel e fax 0573 717164 - albergospietro@libero.it

COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO



# Storia di Catena

di Marco Bagnoli

Il nome di Catena ha una probabile origine etrusca; sarebbe una particolare unità di misura agraria, utilizzata per indicare una lunghezza o una superficie. Il sentire popolare vorrebbe però altrimenti. Nel 1329 Firenze si appropria del popolo di Carmignano e il confinante possedimento di Pistoia viene così delimitato proprio da una catena; questa sarebbe stata posta in prossimità della strettoia che si incrocia con la via per il Lago Inferno.

La medesima tesi sembra essere sostenuta anche da Emanuele Repetti (Firenze 1833 - 1846) nel suo *Dizionario Geografico, Fisico, Storico della Toscana*: "Catena di Tizzana nella valle dell'Ombrone pistojese. Borgata sulla strada regia tra fra il Poggio a Cajano e Pistoja (...) è una delle dogane poste dal Comune di Pistoja al confine del suo distretto con quello di Firenze,

dopoché quest'ultimo incorporò al contado fiorentino la Comunità di Carmignano."

A Catena si trovava l'antica cappella di San Michele. La piccola chiesa non vantava origini molto antiche; vi se ne trova traccia nei verbali della visita pastorale del 1447 del Vescovo di Pistoia Donato de' Medici, nel quale è riportata come *ecclesia S. Michele de Tizzana*. Nel 1535, però, la cappella è già ridimensionata a semplice oratorio, così come ci riporta un documento a corredo della visita del vescovo Antonio Pucci. Il Santo a cui è dedicata, inoltre, ci suggerisce un'ulteriore impronta storica nella zona, quella del popolo longobardo. S. Michele era infatti il santo patrono dell'esercito agli ordini di re Alboino, che nella seconda metà del V secolo calava in Emilia e in Toscana dopo aver incontrato le prime resistenze a Pavia.

M. B.



*Il Salotto del Prosciutto*

ristorantecaffè  
enoteca

Quarrata  
Tel 0573 72151  
[www.quoreristorantecaffe.it](http://www.quoreristorantecaffe.it)



La Bussola da Gino

Ristorante

Albergo ★★★

Catena  
Tel 0573 743128  
[www.labussoladagino.it](http://www.labussoladagino.it)



TENUTA LA QUERCIOLA

Tenuta La Querciola

Inusuale Location

Matrimoni, Meetings, Feste Private.

Catena  
Tel 0573 744448  
[www.querciola.com](http://www.querciola.com)



Da Quarrata nel mondo...



Nel cuore della Toscana e nel rispetto delle antiche tradizioni di questa regione, nascono i prodotti Lignola, creati ancora con gli ingredienti semplici e genuini di una volta, che partendo dalla nostra città raggiungono... luoghi lontani.

Direttamente nel nostro laboratorio  
un **assaggio** per te!

QUARRATA (PT) - via A. Gramsci, 34 - tel e fax 0573 72331  
www.delikato.it - delikato@delikato.it

# AQUAMARINA

b e n e s s e r e   s o l a r i u m

Trattamenti di thalassoterapia  
Manicure · Pedicure  
Ricostruzione unghie  
Massaggio Ayurvedico Abhyanga  
Massaggi manuali  
Depilazione uomo/donna  
Solarium Viso e Corpo



SOLARIUM  
DOCCIA  
alta pressione

SOLARIUM VISO  
con massaggio  
sulla schiena e sulla  
volta plantare



APERTO  
dalle 9:00 alle 20:00  
dal martedì al sabato

APERTO ANCHE NEL  
MESE DI AGOSTO

NOVITÀ  
**SWEDANA**  
BAGNO DI VAPORE  
PER DIMAGRIMENTO

PROMOZIONE  
TRATTAMENTI CORPO **SCONTO 10%**

Valido per una persona fino al 30 aprile 2009.



1 SEDUTA SOLARIUM VISO  
**OMAGGIO**



# Misericordia Quarrata

## *Intervista al Presidente Francesco Convalle*

di David Colzi

**Da quanto esiste la sede della Misericordia a Quarrata?**

*La fondazione risale esattamente al 23 gennaio 1986, anche se già dal '84 '85, esisteva un gruppo di persone che si riunivano in canonica da don Aldo Ciottoli pensando di fondare un'associazione di volontariato. E' stato grazie alla sede di Pistoia se siamo riusciti a mettere in moto le cose. Inizialmente avevamo due stanze in Piazza Risorgimento, ma con il passare del tempo siamo arrivati nell'attuale sede, decisamente più grande. Negli anni ci siamo fatti conoscere sul territorio.*

**C'è molta collaborazione?**

*Attualmente ci sono 150 volontari, di cui 6 provenienti dal servizio civile. Sono particolarmente soddisfatto della loro disponibilità, anche perché ci sono molti servizi da coprire e loro non si tirano certo indietro. Abbiamo inoltre notato che i corsi che facciamo ogni settembre, richiamano molti giovani ed alcuni poi decidono di rimanere dentro la Misericordia. Calcoli una media di 10 ragazzi a corso. Molto importante è anche il contributo degli anziani, che donano il loro tempo alla nostra associazione.*

**Che tipo di servizi offrite alla comunità?**

*Il più impegnativo è sicuramente il "tele - soccorso". In pratica consiste nell'essere pronti a partire non appena scatta l'allarme.*

*Siamo molto attivi anche con il comune, con il quale collaboriamo per i servizi sociali; facciamo cose come l'assistenza domiciliare agli anziani, oppure la distribuzione di pasti caldi. Come altre associazioni anche noi ci occupiamo del trasporto di sangue ed organi.*

**Dal vostro punto di vista, qual'è la situazione del territorio quarratino?**

*Di emergenze ce ne sono abbastanza... purtroppo. Un'altro servizio molto richiesto sul territorio è quello infermieristico: ci sono molte persone, soprattutto anziani, che necessitano di iniezioni, flebo e medicazioni di ogni genere.*

*Per fortuna Quarrata da questo punto di vista è ben attrezzata ed ogni associazione sa fare bene il proprio lavoro.*

*I volontari sono molto attenti e seguono corsi specifici, dove studiano le tecniche di soccorso, fanno pratica e danno esami finali.*

**Per quando riguarda la nuova sede, che novità ci sono?**

*Il progetto è iniziato oramai da anni; dopo tante conferme, modifiche e discussioni, sembra che siamo vicini all'approvazione definitiva.*

*Ovviamente l'intera struttura avrà dei costi non indifferenti, quindi ci servirà anche l'aiuto della sede di Pistoia. La nuova collocazione ci permetterà di ampliare il numero dei servizi, visto che sarà molto più grande di quella attuale. Ci saranno ambulatori medici, una palestra per la fisioterapia, una sala per le riunioni ecc... Mi preme sottolineare la creazione di una stanza ricreativa che potrà essere fruita non solo dai volontari della Misericordia, ma anche da tutti quei quarratini che cercano un punto di ritrovo dove passare il tempo libero. Sarà inoltre disponibile uno spazio da assegnare a tutte quelle associazioni che non hanno una sede.*

**Come associazione, quali manifestazioni organizzate durante l'anno?**

*La più famosa è sicuramente le Festa della Misericordia, che si svolge a settembre. E' una "quattro giorni" di cene, musica dal vivo ed intrattenimento*

*di ogni tipo. Nell'ambito del Settembre Quarratino facciamo "Quarrata in Bicicletta", mentre nel mese di novembre organizziamo la visita al Santo Padre a Roma; ormai sono dieci anni che si rinnova questo appuntamento. Durante l'anno facciamo molte altre cose, ma ritengo che questi tre appuntamenti siano i più importanti.*

**Lei come ha conosciuto la Misericordia?**

*E' dal 1985 che faccio parte di questa associazione, praticamente dalla fondazione della sede quarratina. Anche io come tutti i nostri volontari, appena entrato feci un corso di formazione e nel giro di poco divenni coordinatore dei servizi. Certo, all'epoca le cose erano ben diverse da oggi ed i servizi che offrivamo erano molto ridotti. Oggi sono presidente della Misericordia di Quarrata, ma come all'ora, sono prima di tutto un volontario che mette a disposizione degli altri il proprio tempo libero. Quando iniziò l'avventura di questa associazione, eravamo in pochi ed ognuno poteva gestire tranquillamente il ruolo che gli veniva assegnato; mentre adesso è indispensabile circondarsi di collaboratori che aiutino a tenere tutto sotto controllo.*

**Scuffi**  
PUBBLICITÀ

**Nuovo Settore  
Totem,  
Riparazione e Produzione  
Insegne Luminose**

## Personaggi

**La nostra rivista si occupa di Quarrata; cosa significa questa città per lei?**

*Personalmente vorrei che questa città offrisse di più ai giovani. Credo che sia venuto fuori da questa intervista che noi, come Misericordia, cerchiamo e*

*cercheremo di dare il nostro contributo... a volte ho la sensazione che i quarratini non credano fino in fondo nelle potenzialità della nostra comunità.*

*Non è che manchino le associazioni, ma mancano gli spazi di aggregazione.*

D. C.

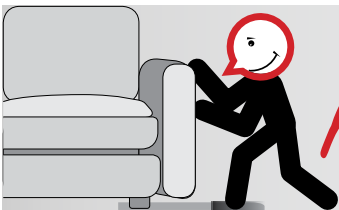
*Tratto dal quotidiano "La Nazione" a firma di Giancarlo Zampini*



I volontari della Misericordia di Quarrata con un intervento di grande professionalità hanno salvato la vita ad una giovane donna extracomunitaria di 40 anni, originaria del Montenegro, residente ad Olmi di Quarrata. Era passata da poco la mezzanotte di martedì quando i volontari di turno, Ulivi Valentina, Dimitri Salvatori, Francesco Giovanetti, Patrizio Pasticci, sono stati chiamati per una emergenza. Giunti sul posto hanno trovato la donna in condizione disperate con totale l'arresto cardiaco. Immediatamente hanno cercato di rianimare la paziente, operazione riuscita per mezzo del defibrillatore che avevano a corredo: all'arrivo del automatica del 118 la donna aveva ripreso l'attività cardio respiratoria. Un intervento che per i volontari della Misericordia comunque si è totalmente risolto alle sei del mattino, quando hanno trasportato la giovane donna all'ospedale, prima in direzione del Ceppo di Pistoia, ma alle porte della città sono stati dirottati a Firenze presso l'ospedale di Carreggi. Preoccupazione dei medici era quella di ricoverare la paziente in una struttura che potesse intervenire immediatamente per liberare il suo sistema circolatorio. I quattro giovanissimi volontari si sono comportati davvero bene, lo dimostra la lettera a firma Piero Paolini, direttore della centrale operativa del 118, che nella tarda serata di ieri ha inviato una lettera di merito al presidente della Misericordia di Quarrata, Francesco Convalle. Si legge nella lettera. <<Il pronto intervento dell'ambulanza, che in pochi minuti giungeva sul posto, unitamente all'alta professionalità dei soccorritori volontari intervenuti, ha permesso di strappare a morte sicura la giovane donna>>.

*Per informazioni sul volontariato, chiamate la sede della Misericordia di Quarrata: 0573/72391*





## Non solo poltrone e divani



## Parcheggi Rosa in tutta Quarrata

*E' proprio il caso di dire, "Non solo poltrone e divani"... i quarratini si distinguono anche per altre iniziative. In questo numero portiamo all'attenzione una "chicca" riservata alle donne in dolce attesa o mamme di bambini fino ad un anno di età.*

*Tratto dal quotidiano "La Nazione" a firma di Giancarlo Zampini*

Parcheggi speciali. Quarrata. I parcheggi "Rosa", quelli destinati alle donne in stato di gravidanza o con bimbi di età inferiore ad un anno, residenti in comune di Quarrata, sono stati accolti con grande soddisfazione. Al momento sono entrati in funzione aree sosta con questa destinazione nelle zone dove sono presenti uffici istituzionali oppure una notevole quantità di servizi, come nel caso di piazzetta Berlinguer, di lato al comune ed alla "Civetta", in Via Marco Polo davanti l'ingresso della USL, in Piazza Giovanni XXIII° dove si trovano le Poste centrali, nel piccolo parcheggio della Residenza Sanitaria Assistita e posto di Guardia Medica del Caselli, nell'area sosta a ridosso dell'incrocio di Olmi, dove sono presenti diversi ambulatori, la farmacia Raspa, e poi la Banca, negozi, bar, pasticceria, Ufficio postale, ecc. Questi esclusivi posti macchina - che in seguito diventeranno ancora più numerosi - hanno le strisce colorate di colore rosa ed è presente una segnaletica verticale dove è riportata una cicogna. <<Resta inteso>>, dice Oliviero Billi - comandante della Polizia Municipale - <<che la disponibilità di queste aree sosta riservate dipendono esclusivamente dal senso civico degli automobilisti. Intendo dire che se una persona qualsiasi

*intende parcheggiare all'interno delle strisce rosa non è sottoposto a nessuna sanzione: cosa diversa, per esempio, le piazzole riservate ai diversamente abili colorate di giallo e con una carrozzina riportata sulla segnaletica verticale>>». Al momento sono una decina i CIT, Contrassegno Identificativo Temporaneo, della validità di un anno, rilasciati dal comando di P. M. di Via Trieste. L'iniziativa deliberata nei giorni scorsi dalla giunta comunale di Quarrata, per il sostegno alla maternità e per andare incontro alle necessità pratiche delle gestanti e delle neo mamme, è la prima in provincia di Pistoia. Sarebbe buona cosa se anche tutti gli altri comuni adottassero analogo provvedimento, in modo che le future mamme possano godere di questo innovativo servizio. Per usufruire dell'agevolazione, le donne in gravidanza o con bimbi di età inferiore ad un anno, residenti nel comune di Quarrata, devono recarsi presso il Comando di Polizia Municipale con il certificato di gravidanza o l'autocertificazione di nascita del figlio, una carta di circolazione del veicolo o del veicolo utilizzati, una copia della patente di guida.*



RISTORANTE - PIZZERIA

**Il Cavallino Rosso  
da Fischio**

di Filippi & C. s.a.s.



Via Vecchia Fiorentina, 350  
Valenzatico - Quarrata (PT)  
Tel. 0573 735491

## Olio, vino e...

Prima di entrare nel vivo dell'argomento che a noi interessa, credo sia necessaria una premessa per meglio comprendere lo stretto legame fra territorio e cibo della tradizione. Alimentazione, consumi alimentari, enogastronomia, sono fenomeni così totalizzanti dell'attività umana da non poter essere esaminati da un solo angolo visuale, che risulterebbe parziale e



probabilmente fuorviante. Antropologi, sociologi e filosofi, da sempre hanno trattato e trattano tali argomenti, a conferma di come alimentazione ed enogastronomia siano complesse forme di co-evoluzione tra le culture della società considerata e le caratteristiche dell'ambiente nel quale tale società si trova a vivere. L'ambiente, da sempre (soprattutto fin quando sono state rispettate le stagionalità produttive), ha svolto un ruolo importante nel determinare la funzione alimentare di un popolo.

Le caratteristiche dettate dal clima, il paesaggio naturale, gli ecosistemi che determinano le condizioni ambientali, inevitabilmente si riflettono nella qualità, quantità e diversità delle risorse alimentari. Dunque l'ambiente determina e più ancora ha determinato, fino a non molti decenni fa, cosa si doveva mangiare. Perfino l'apporto calorico e nutrizionale della dieta quotidiana rispondeva in genere alle spese energetiche che clima e lavoro imponevano. La ricerca su tradizioni alimentari, usi, mestieri ecc... inerenti al territorio quarratino riconduce inevitabilmente alla famiglia rurale-contadina, meglio sarebbe dire mezzadrile. Custode nel tempo di sapori e saperi, per lo più tramandati oralmente, come memoria affettiva e comunicazione intergenerazionale.

La nostra campagna, con le case rurali ancora presenti, evoca immagini, ricordi ed emozioni che la quotidianità globalizzata non è riuscita a cancellare; anzi, credo sia proprio questa a dar maggior impulso alla ricerca delle nostre radici e della nostra appartenenza culturale. L'occhio si perde fra vigneti ed uliveti, a conferma dell'importanza che queste risorse, assieme al grano, hanno da sempre

di Maria Stefania Bardi Tesi

avuto per la nostra gente, sia dal punto di vista alimentare che come fonte economica, confermando anche nel nostro territorio la valenza della "Triade Mediterranea", di cui ormai tutti conoscono i benefici effetti sulla salute. La storia del vino e dell'olio si perde in quella più ampia dell'umanità e, il poco spazio disponibile, impone di sorvolare su

quella più antica. Mi preme però ricordare che già nei primi secoli della storia di Roma, la viticoltura era fiorente; tanto che finì per occupare un posto di rilievo fra le colture di gran reddito. Columella, nel suo "Trattato dell'agricoltura" documenta l'alta perfezione raggiunta dalla viticoltura romana; così Plinio nella sua "Storia Naturale".

Durante l'Impero Romano, il vino assunse un ulteriore significato intrinseco, dovuto alla nuova religione che si stava diffondendo nel mondo. L'importanza della produzione vinicola nel territorio quarratino si evince anche dal ricordo della *gran festa di Vendemmia*, che insieme alla *festa di Battitura*, rappresentava un momento di aggregazione e di svago per la comunità. Su l'aia erano in genere portate le bigonze piene di uva per la prima pigiatura fatta con il "pigione". A seguire, un'altra nei tini fatta con i piedi (in genere dai giovani). Si diceva: "il mosto rinvigorisce il corpo". Il vino della piana rispetto a quello della collina era più "leggero", addirittura ricordano in molti, che quello fatto in Querciola era di bassa gradazione a causa degli olmi e delle querce che ombreggiavano le viti. Doveva essere consumato velocemente altrimenti prendeva "il forte". Il vino della quotidianità sembrava già annacquato e i primi giorni "spumeggiava". In realtà non era vero vino ma vinello e/o mezzone di antichissima tradizione; infatti quando si svinava, veniva strizzata l'uva nello strettoio e il "pane dell'uva" (vinaccia) messo in un tinello con l'aggiunta di acqua. L'acqua ribolliva per due o tre giorni, poi si versava nelle damigiane, si conservava pochi mesi ed aveva una gradazione bassissima.

Continua nel prossimo numero.

M. S. B. T.

## Frana l'argine alla Ferruccia

Tratto dal quotidiano "La Nazione" a firma di Giancarlo Zampini



Ombrone a Ferruccia. La frazione di Ferruccia ha rischiato di rivivere i drammatici momenti dell'alluvione, i più gravi datati 1951, quando l'acqua del torrente Ombrone fece diventare un lago piazza della chiesa. Un tratto d'argine della lunghezza di circa 100 metri - quello che confina con Via di Brana sul lato quarratino - ha ceduto di schianto portando all'interno del torrente centinaia di metri cubi di terra. La scena si è ripetuta nel tardo pomeriggio alla presenza di un centinaio di residenti, allarmati di quanto stava accadendo, quando parte dell'argine restante è franato anch'esso nel letto del torrente; la zona è stata presidiata dai carabinieri, il vecchio ponte chiuso al transito, sia degli autoveicoli che dei pedoni.

I tecnici del Consorzio Ombrone, il sindaco di Quarrata Sabrina Sergio Gori, l'assessore provinciale alla sicurezza idrogeologica Luigi Giorgetti si sono subito adoperati per la messa in sicurezza della zona: in caso di una nuova piena l'argine rischierebbe di cedere, con gravi conseguenze per la frazione di Ferruccia, ma anche di Vignole. In serata una buona notizia è arrivata dal presidente della provincia Gianfranco Venturi: <<Gli addetti del Consorzio Ombrone lavoreranno tutta la notte per risolvere un danno di grosse proporzioni. Domani mattina alle sei arriveranno degli speciali blocchi di cemento adatti al caso, idonei per la messa in sicurezza di tutto l'argine interessato dalla frana. In tarda serata>>, conclude Gianfranco Venturi, <<i lavori dovrebbero essere terminati>>. Fra i presenti sul posto don Massimo Biancalani, parroco di Ramini, Bonelle e Vicofaro, residente in una delle tre case che si trovano all'altezza dell'argine franato: (...)

<<L'argine è franato quando l'Ombrone ha cominciato a calare di misura>>, dice Roberto Gori, residente poco distante dal torrente, ed aggiunge: <<sono più di cinquant'anni che abito qui, l'Ombrone lo conosco come le mie tasche. Sono convinto che quando hanno smosso questa estate tanto materiale dal letto hanno indebolito il muro di sostegno dell'argine; avrebbe meglio resistito se fosse stato in mattoni, meglio ancora in cemento armato. E' evidente comunque che si registrano fatti che in mezzo secolo non sono mai accaduti, anche se negli ultimi due anni una zona lunga trecento metri è stata interessata da numerosi lavori ad opera del Consorzio Ombrone>>. (...)







## NEL NUMERO DI GIUGNO.

### Sport e Spettacolo:

Letizia Lo Re.  
Associazione Culturale Cervelli in Tempesta.

### Arti e Mestieri:

Le biciclette in legno di Vinicio Magni.

### Non solo poltrone e divani:

Orizzonte cultura.

...e molto altro ancora

**NOIDIQUA**  
è anche il vostro  
mezzo di comunicazione. Per  
problemi, consigli ed interviste,  
contattateci tramite i numeri  
e l'indirizzo dell'Icona studio,  
oppure scrivete una email a  
[david@iconastudio.it](mailto:david@iconastudio.it)



**Mobilificio**

**L MASSELLO** s.r.l.



Visitate la nostra esposizione, vi presenteremo le nostre realizzazioni in legno massello, articoli esclusivi realizzati con l'utilizzo dei migliori materiali e con la cura costruttiva e funzionale che contraddistingue ed avvalorata tutta la nostra produzione.

Troverete inoltre arredamenti classici e moderni su misura per qualsiasi tipologia di ambiente.

# Concludendo ...la verità ridendo

di Massimo Cappelli

Carissimi,

ebbene sì, oltre all'influenza che qualcuno di voi avrà sicuramente avuto, oltre alla recessione dell'economia, in questi quattro numeri del 2009, dovrete sorbirvi anche questa rubrica scritta da me. Premetto che, se non azzecherò qualche congiuntivo, è perché fin dai tempi della scuola, soffro di congiuntivite.

Sfogliando le pagine di NOIDIQUA, sia in questa uscita che nelle quattro del 2008, vi sarete accorti di quanti personaggi ci siano nella nostra città (*N.D.R. : chi non ha tutti i numeri può richiederli all'Icona Studio o consultarli nella biblioteca comunale di Quarrata*). Nelle nostre pagine compaiono – e sono comparsi – artisti, musicisti, sportivi... insomma tante persone del presente e del passato, che si sono contraddistinte per il loro operato a livello locale, nazionale ed internazionale.

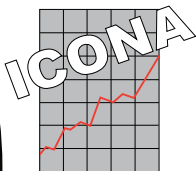
La cosa interessante è che molti di questi sono nostri amici, conoscenti o dirimpettai. Dite la verità, l'effetto magazine funziona, vero? Vedere il nostro vicino intervistato su una rivista, sia pur piccola e a carattere locale, ne accresce la celebrità e, magari, in qualche modo ci coinvolge. Come diceva Oscar Wilde: "datemi una maschera e vi dirò la verità". Ognuno di noi ha dentro di sé un personaggio, i media riescono a tirarlo fuori, a farlo esprimere e ad accrescerne la levatura. Quarrata conta ormai 25.000 abitanti, neppure io, nonostante sia quarratino di origine e passi più tempo qui in ufficio che a casa mia a Pieve a Nievole, conosco tutte le persone che meritano di avere visibilità, per questo chiedo l'aiuto di voi lettori: suggeriteci una storia da raccontare o un personaggio da conoscere, contattateci a questo **numero verde: 0573 70 00 63** (se qualcuno ha dei dubbi che questo sia un numero verde... forse è daltonico). E' ovvio, stavo scherzando, ma forse vi ho fatto sorridere, e sorridere fa bene. Io credo fermamente... che non ci sia niente di più serio che l'umorismo.

Per questa prima edizione, "concludendo" si conclude; in attesa di pensare ad altre bischerate, vi saluto.

Cordialmente



## Come... "la moglie e i buoi"!



**STUDIO**  
agenzia  
di pubblicità a  
servizio  
**completo.**

Siamo "**dei paesi tuoi**" ma possiamo portarti lontano. Qualunque sia il "**campo**" in cui lavori, noi, come **buoi**, traineremo la tua azienda verso il successo. Ma, a differenza di una **moglie**, non ti faremo spendere un'esagerazione!

marketing operativo · creatività  
pianificazione mezzi · cataloghi  
brochures · folder · packaging · grandi  
formati internet e multimedia ·  
organizzazione eventi

Via Montalbano, 489 · **Olmi** (Pistoia) · tel 0573 700063  
www.iconastudio.it · info@iconastudio.it



# Noi in bacheca

annunci commerciali - personali

**Dal prossimo numero sarà disponibile un nuovo spazio  
per annunci commerciali o personali.**

A.A.A. Cerco l'estate  
tutto l'anno.  
Paolo Conte  
0573 700063

A.A.A. Mi vendo.  
Renato Zero  
0573 700063

A.A.A. Vendo grande  
b-arca seminuova.  
Noè  
0573 700063

A.A.A. Cerco biga in  
buone condizioni.  
Giulio Cesare  
0573 700063

A.A.A. Cerco lavoro  
come pompiere.  
Esperienza nel settore.  
Nerone  
0573 700063

A.A.A. Cerco qualcuno  
che mi dia una mano.  
Muzio Scevola  
0573 700063

A.A.A. Cerco moglie.  
Enrico VIII  
0573 700063

A.A.A. Cerco lavoro  
come imbianchino.  
Michelangelo Buonarroti  
0573 700063

A.A.A. Cerco casa  
all'isola d'Elba.  
Napoleone Bonaparte  
0573 700063

*Leggimi!*

**Oggi hai avuto il negozio pieno?  
Allora questo messaggio non fa per te.**

**Se non è andata così...  
Chiamaci!**

**0573 70 00 63**

IconaStudio unica concessionaria  
per la pubblicità su  
**NOIDIQUA**

# Fermi tutti! *questo è un* **VERSAMENTO.**



ICONASTUDIO.IT

**Evita l'attesa!  
Usa il versamento  
intelligente!**

## **Il bancomat intelligente**

ti permette di effettuare anche versamenti di contanti ed assegni!

- Operatività 24 ORE SU 24
- Versamento di contanti di qualunque taglio
- Versamento di Assegni bancari e/o circolari

Trattasi di messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per informazioni sulle condizioni del servizio, consultare il foglio informativo presso il Punto Trasparenza in ogni locale aperto al pubblico.



**Vignole**



Insieme per scelta, dal 1904

Servizio al momento disponibile presso la  
Sede Centrale Via IV Novembre, 108 - Vignole, Quarrata (PT)

**RISPARMI IL 50 %**  
sulle spese di ogni operazione e  
**NON FAI LA FILA!**

[www.bccvignole.it](http://www.bccvignole.it)